



COMUNE DI SELARGIUS

PROVINCIA DI CAGLIARI

Consiglio Comunale del 03 agosto 2017

VERBALE DI SEDUTA — RESOCONTO INTEGRALE

L'anno **Duemiladiciassette**, addì **tre** del mese di **agosto** in Selargius (Provincia di Cagliari), alle ore 18.³⁰ nell'aula consiliare del Palazzo Municipale, previo invito diramato a norma di statuto e di regolamento, come da documenti in atti, si è riunito in seduta pubblica straordinaria di 1^a convocazione, il CONSIGLIO COMUNALE per trattare gli argomenti compresi nell'Ordine del Giorno.

All'appello sono presenti:

<i>Sindaco</i>	<i>Presente</i>	<i>Assente</i>	<i>Consiglieri</i>	<i>Presente</i>	<i>Assente</i>
Concu Pier Luigi	Presente		Noli Christian	Presente	
			Olla Francesca	Presente	
		Assente	Palmieri Giuliano	Presente	
Aghedu Alessandro			Paschina Riccardo	Presente	
Ambu Pier Paolo	Presente		Pintus Salvatore	Presente	
Argiolas Mariano	Presente		Piras Luigi	Presente	
Cioni Riccardo	Presente		Porcu Pierluigi	Presente	
Colombu Andrea	Presente		Porqueddu Sandro	Presente	
Contu Maria Chiara	Presente		Puddu Valeria	Presente	
Lai Marco	Presente		Ragatzu Rita	Presente	
Lilliu Francesco	Presente		Schirru Paolo Nicola	Presente	
Mameli Marianna	Presente		Tuveri Mario		Assente
Melis Giulio	Presente		Zaher Omar	Presente	
Meloni Luigi	Presente				
T O T A L I					
P R E S E N T I		23	A S S E N T I		2

PRESIDENTE DELLA SEDUTA
Ing. PASCHINA RICCARDO

CON L'ASSISTENZA DEL SEGRETARIO GENERALE
Dr.^{ssa} SESTA CARLA

RAGGIUNTO IL NUMERO LEGALE DI PRESENZE NECESSARIE PER L'INIZIO DEI LAVORI
ALLE ORE 19.³⁵ IL PRESIDENTE DICHIARA APERTI I LAVORI DELLA SEDUTA.

SOMMARIO

Il Presidente del Consiglio Pachina Riccardo	4
Il Consigliere Zaher Omar	4
Il Consigliere Schirru Paolo	4
Il Presidente del Consiglio Pachina Riccardo	4
• PUNTO NUMERO 1 ALL'ORDINE DEL GIORNO: APPROVAZIONE INDIRIZZI DEL CONSIGLIO COMUNALE AL SINDACO PER LA NOMINA, DESIGNAZIONE E REVOCA DEI RAPPRESENTANTI DEL COMUNE PRESSO ENTI, AZIENDE E ISTITUZIONI	
	5
Il Sindaco Concu Pier Luigi	5
Il Presidente del Consiglio Pachina Riccardo	5
La Consigliera Olla Francesca	5
Il Presidente del Consiglio Pachina Riccardo	6
La Consigliera Olla Francesca	6
Il Presidente del Consiglio Pachina Riccardo	6
La Consigliera Olla Francesca	6
Il Presidente del Consiglio Pachina Riccardo	8
Il Consigliere Noli Christian	8
Il Presidente del Consiglio Pachina Riccardo	8
Il Consigliere Zaher Omar	8
Il Consigliere Ambu Pier Paolo	9
Il Consigliere Lilliu Francesco	9
Il Presidente del Consiglio Pachina Riccardo	10
Il Consigliere Schirru Paolo	10
La Consigliera Puddu Valeria	10
Il Presidente del Consiglio Pachina Riccardo	11
Il Consigliere Zaher Omar	11
Il Presidente del Consiglio Pachina Riccardo	11
La Consigliera Olla Francesca	12
Il Consigliere Lilliu Francesco	12
Il Consigliere Cioni Riccardo	12
Il Presidente del Consiglio Pachina Riccardo	12
Il Consigliere Cioni Riccardo	13
Il Presidente del Consiglio Pachina Riccardo	13
Il Consigliere Lilliu Francesco	13
Il Presidente del Consiglio Pachina Riccardo	13
Il Consigliere Lilliu Francesco	13
Il Presidente del Consiglio Pachina Riccardo	13
Il Consigliere Cioni Riccardo	13
Il Consigliere Schirru Paolo	14
Il Presidente del Consiglio Pachina Riccardo	14
Il Consigliere Noli Christian	14
Il Presidente del Consiglio Pachina Riccardo	14
• PUNTO NUMERO 2 ALL'ORDINE DEL GIORNO: DISCUSSIONE SU ORDINE DEL GIORNO SUL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE METROPOLITANO, APPROVATO DAL CONSIGLIO METROPOLITANO CON DELIBERA 34 DEL 24 LUGLIO 2017	
	15
Il Sindaco Concu Pier Luigi	16

	Pagina 3
Il Presidente del Consiglio Pachina Riccardo	16
Il Consigliere Schirru Paolo	17
Il Consigliere Zaher Omar	18
Il Presidente del Consiglio Pachina Riccardo	18
• PUNTO NUMERO 3 ALL'ORDINE DEL GIORNO: MOZIONE A FIRMA DEI CONSIGLIERI LILLIU E PIÙ	18
Il Consigliere Lilliu Francesco	18
Il Consigliere Colombu Andrea	20
La Consigliera Contu Nome	21
Il Consigliere Tuveri Mario	22
Il Consigliere Colombu Andrea	23
Il Consigliere Pintus Salvatore	23
Il Presidente del Consiglio Pachina Riccardo	23
Il Consigliere Melis Giulio	23
Il Presidente del Consiglio Pachina Riccardo	24
Il Consigliere Melis Giulio	24
Il Consigliere Schirru Paolo	24
Il Presidente del Consiglio Pachina Riccardo	25
Il Consigliere Schirru Paolo	25
La Consigliera Puddu Valeria	26
Il Consigliere Ambu Pier Paolo	27
Il Consigliere Lilliu Francesco	28
Il Presidente del Consiglio Pachina Riccardo	29
Il Consigliere Lilliu Francesco	29
Il Presidente del Consiglio Pachina Riccardo	29
Il Sindaco Concu Pier Luigi	29
Il Presidente del Consiglio Pachina Riccardo	31
Il Sindaco Concu Pier Luigi	32
Il Presidente del Consiglio Pachina Riccardo	32

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO PASCHINA RICCARDO

Buonasera a tutti.

Invito i colleghi a prendere posto, per favore; diamo inizio ai lavori del Consiglio. Procediamo con l'appello; prego, dottoressa Sesta.

La Segretaria Comunale procede all'appello dei Consiglieri Comunali per la verifica dei presenti.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO PASCHINA RICCARDO

Con ventitré presenti, la Seduta è aperta. Nominiamo gli scrutatori nelle persone dei Consiglieri Olla, Argiolas e Colombu.

Chiede di intervenire il Consigliere Zaher per una comunicazione; prego, Consigliere.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL CONSIGLIERE

ZAHER OMAR

Grazie, signor Presidente, signor Sindaco, Assessori, colleghi, concittadini.

Siamo alle solite per quanto riguarda lo spazzamento delle nostre vie in quanto, di nuovo a Is Corrias, almeno questa settimana, non è passato nessuno; a parte che per regolamento devono essere in due nella macchina, lo so perché ho letto il regolamento, uno deve spazzare e la macchina deve aspirare, invece molto spesso ne vedo solo uno, quello a cui ho parlato mi ha detto: "mi hanno mandato da solo".

A parte questo, ci può stare tutto quanto, ma un Consigliere Comunale non deve ricevere risposte da chi avete assunto con la Campidano Ambiente, non so con quale bando c'è per la seconda volta, che ti dice che per comunicare devi seguire i giusti canali ma non al suo telefonino. Questo non mi sta bene.

Allora, mi devi dire a chi devo riferire io? Perché se questa persona non è capace di fare il suo lavoro, perché più di una volta io le ho riferito delle notizie sullo spazzamento, questo modo di interagire non mi sta bene; prende 39.000 euro all'anno e non è neanche capace di fare quello che deve fare; non mi sta bene. Mi dice che questo non è il modo per comunicare, di usare i canali secondari, attraverso protocollo o altro. Questo non mi sta bene.

Per cui, Assessore, prenda in considerazione; io da oggi in poi fotografo tutto quello che avviene, ho delle persone che vedono e seguono come avviene il servizio; Omar sarà il rompiscatole che viene negli Uffici a chiedere per i cittadini, rompiscatole per la Giunta, per gli Uffici, ma per i cittadini dà servizio Omar, se non volete provvedere, io vi continuo a riportare queste situazioni.

Paghiamo 340.000 euro per lo spazzamento e non abbiamo il servizio; io non vedo l'ora che lei porti ancora la questione di Campidano Ambiente per discuterla in Consiglio.

Grazie.

Si dà atto che alle ore 19,40 entra in aula il Consigliere Aghedu. Presenti 24.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL CONSIGLIERE

SCHIRRU PAOLO

Presidente, mi segnalano che è già la seconda volta che nel sito istituzionale del Comune non vengono pubblicati le date dei Consigli Comunali, né questo e né quello precedente; questo è chiaramente per le informazioni ai cittadini, già non sempre sono numerosi, come sta capitando in questi ultimi tempi, quindi è importante che il Comune si...

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO PASCHINA RICCARDO

Grazie, Consigliere Schirru, ne prendo atto; non sapevo, verificheremo e porremo rimedio sicuramente.

Non mi pare ci siano altre richieste di intervento per comunicazione, quindi passerei al primo punto all'ordine del giorno, che cita: *“Approvazione indirizzi del Consiglio Comunale al Sindaco per la nomina, designazione e revoca dei rappresentanti del Comune presso enti, aziende e istituzioni”*. Si apre la discussione, se qualcuno vuole intervenire.

VIENE DISCUSO IL PUNTO NUMERO 1 ALL'ORDINE DEL GIORNO CHE RECITA:

Approvazione indirizzi del Consiglio Comunale al Sindaco per la nomina, designazione e revoca dei rappresentanti del Comune presso enti, aziende e istituzioni.

IL SINDACO CONCU PIER LUIGI

Grazie, signor Presidente.

Proposta di delibera numero 65 del 2 agosto 2017, approvazione indirizzi del Consiglio Comunale al Sindaco per la nomina, designazione e revoca dei rappresentanti del Comune presso enti, aziende e istituzioni.

Qua vengono riportati i riferimenti legislativi, nella premessa e poi, praticamente, nella delibera ci sono quelli che dovrebbe essere gli indirizzi che il Consiglio dà al Sindaco per la nomina all'interno degli enti.

La nomina e la designazione dei rappresentanti dell'ente deve avvenire con atto sindacale motivato, assunto con criteri specifici basati sui requisiti della competenza, capacità e professionalità.

Il Sindaco potrà procedere alla revoca dei rappresentanti del Comune presso enti, aziende ed istituzioni per gravi e documentati motivi. La revoca deve essere comunicata al Consiglio nella prima Seduta utile.

La delibera sostanzialmente è sempre la stessa dei due mandati, tranne qualche membro che si è dimesso nel frattempo; proprio in previsione di questa particolare attenzione che questi giorni l'opposizione sta mettendo a tutti i lavori della Giunta, ho portato tutte le cartelle, così siamo tranquilli.

Allora, abbiamo la Fondazione Faustino Onnis, la Libera Università del Campidano con tutti gli atti che abbiamo sempre deliberato in Comune, la Scuola Civica di Musica, la Proloco, il Tennis Club; questi sono tutti gli atti che abbiamo fatto in questi anni, le nomine che abbiamo dato.

Qua ho portato anche le nomine che sono state date nell'ultimo mandato 2012/2017, tranne, credo, una sostituzione avvenuta forse nel 2013 in quanto il Consigliere Ottavio Perseu si era dimesso ed era subentrato al suo posto il Consigliere Ivan Caddeo.

Per cui gli atti di indirizzo sono questi, poi non so, qualche altra cosa che volete aggiungere, sono qua a disposizione.

Grazie.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO PASCHINA RICCARDO

Grazie, signor Sindaco.

Si apre la discussione, chiede di intervenire la Consiglieria Olla; prego, ne ha facoltà.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA ALLA CONSIGLIERA

OLLA FRANCESCA

Grazie, signor Presidente; buonasera a tutti, colleghi, signor Sindaco, pubblico.

Io chiedo di leggere un emendamento all'approvazione degli indirizzi del Consiglio Comunale, per quanto riguarda sia il contenuto della delibera richiama vecchi indirizzi già in vigore nell'anno 2007, ovvero la delibera numero 78 del 27/07/2007, riconfermati con delibera numero 45 del 26/07/2012; ove tali indirizzi fossero approvati anche nell'odierna Seduta, resterebbero in vigore per tre consiliature, ovvero quindici anni. Comunque, voglio dire, risalgono al 2007, sono identici a quelli del 2007; identici.

Gli indirizzi in argomento enunciati in sei righe, sono generici in ordine ai requisiti necessari per le nomine e designazioni, e nulla stabiliscono sulla revoca, sulle cause di inconfirmità e

incompatibilità, sugli obblighi dei nominati e dei designati; non limitano in alcun modo i margini di discrezionalità politica del Sindaco, per esempio, anche vi faccio nel merito, i requisiti da richiedersi per le nomine e designazioni, nessuna tutela è prevista al fine di assicurare le condizioni di pari opportunità tra uomini e donne; nel senso che affinché sia garantito che nessuno dei due sessi possa essere rappresentato in misura inferiore al 40%, come previsto dall'articolo 35 della Legge Regionale 4/02/2016. In queste sei righe questo non c'è.

Altresì, in merito agli impedimenti alle nomine e designazioni, nulla è stabilito sui soggetti che versano nelle condizioni di inconfiribilità e incompatibilità, ai sensi del Decreto Legislativo 39/2013; anche questo nelle sei righe non c'è.

Premesso questo, propongo un emendamento che, tra l'altro, ho ripreso pari-pari dagli indirizzi che verranno votati il 7 agosto in Città Metropolitana, e che lei dovrebbe conoscere, che non si limitano soltanto a sei righe, sono abbastanza. Per cui se le vuole leggere il Presidente. E visto che questi indirizzi verranno approvati in Città Metropolitana il 7 agosto, dove anche lei, signor Sindaco, sarà presente e voterà, io propongo che anche il Comune di Selargius adotti questi indirizzi.

Grazie.

Si dà atto che alle ore 20.00 entra in aula il Consigliere Tuveri. Presenti 25.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO PASCHINA RICCARDO

Grazie a lei, Consigliera Olla.

Allora, non c'è niente di strano per quanto riguarda gli emendamenti; presenti gli emendamenti e li portiamo al voto.

Interventi fuori ripresa microfonica

Sospendo per qualche minuto la Seduta.

SONO SOSPESI I LAVORI DEL CONSIGLIO

RIPRENDONO I LAVORI DEL CONSIGLIO

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO PASCHINA RICCARDO

Riapriamo la Seduta.

Abbiamo consegnato una copia degli emendamenti a ciascun Gruppo consiliare; adesso inviterei la Consigliera Olla a dare lettura dell'emendamento.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA ALLA CONSIGLIERA
OLLA FRANCESCA**

Posso stare seduta in questa circostanza, Presidente?

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO PASCHINA RICCARDO

Assolutamente, prego.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA ALLA CONSIGLIERA
OLLA FRANCESCA**

Grazie.

Gli indirizzi riportati nella deliberazione numero 45/2012, che vengano modificati come segue: criteri generali di pubblicità e di trasparenza, 45 giorni prima della scadenza entro cui il Sindaco deve provvedere, a norma di legge, di statuto o di regolamento, a nomine o designazioni di rappresentanti del Comune presso enti, aziende, ancorché consortili, istituzioni e società partecipate, è data adeguata pubblicità della nomina o designazione, e delle loro caratteristiche. L'avviso del Sindaco è affisso all'Albo Pretorio online e pubblicato sul sito istituzionale del Comune, ed è trasmesso ai Consiglieri Comunali e agli organi di informazione.

L'avviso indica per ciascun ente, società e istituzione:

- a) l'organismo e la carica a cui si riferisce la nomina o la designazione;
- b) gli scopi statuari dell'ente interessato;
- c) i requisiti di carattere generale e specifici, e le cause di inconferibilità e incompatibilità;
- d) la gratuità dell'incarico o gli eventuali emolumenti a qualsiasi titolo connessi alla carica.

La disponibilità a ricoprire una specifica carica è espressa direttamente al Sindaco mediante candidatura, redatta secondo i moduli predisposti dall'Ente e corredata, a pena di inammissibilità:

- a) da un curriculum in cui si dà atto del possesso dei requisiti richiesti;
- b) dalla sottoscrizione di una dichiarazione di osservanza degli adempimenti e obblighi previsti dal presente atto di indirizzo;
- c) dalla dichiarazione di non sussistenza delle cause di inconferibilità, incompatibilità e esclusione prevista dal presente atto di indirizzo, e dalle altre cause previste dalla legge;
- d) dalla dichiarazione di appartenenza ad organismi, associazioni o società che hanno rapporti con il Comune.

Il termine per la presentazione della candidatura è stabilito nell'avviso e non inferiore a 20 giorni; il termine di 20 giorni, di cui al comma precedente, può essere ridotto, in caso di urgenza, dandone adeguata motivazione nell'avviso.

Requisiti.

I rappresentanti del Comune negli enti, nelle aziende, nelle società e nelle istituzioni, devono possedere i requisiti di affidabilità e competenza adeguata alle specifiche caratteristiche della carica, salvo eventuali ulteriori e specifici requisiti previsti dalla normativa di settore vigente. I rappresentanti sono scelti considerando le qualità professionali e le competenze risultanti da titoli, incarichi professionali, accademici, e istituzioni di ricerca da pubblicazioni, da esperienza amministrativa, o di direzione di strutture pubbliche e private, da impegno sociale e civile.

Al fine di assicurare le condizioni di pari opportunità tra uomini e donne negli organi collegiali non elettivi, così come previsto dall'articolo 35 della Legge Regionale 4 febbraio 2016, le nomine o le designazioni sono compiute in modo da garantire che nessuno dei due sessi possa essere rappresentato in misura inferiore al 40%, con arrotondamento aritmetico.

Cause di inconferibilità e incompatibilità.

Salve le cause di incompatibilità e inconferibilità stabilite dalla normativa vigente, non può essere nominato o designato rappresentante del Comune presso enti, aziende, società e istituzioni:

- a) chi è in stato di conflitto di interessi rispetto all'ente, azienda, società o istituzione nel quale rappresenta il Comune;
- b) chi è dichiarato fallito;
- c) chi ha un rapporto di impiego o consulenza, o un incarico dell'ente, nell'azienda, o l'istituzione presso cui dovrebbe essere nominato;
- d) chi ha liti pendenti con il Comune, ovvero con l'ente, l'azienda, la società, e l'istituzione presso cui dovrebbe essere nominato;
- e) chi è in una delle condizioni di incandidabilità, ineleggibilità e incompatibilità, previste dal Titolo 3, Capo II del Decreto Legislativo 267 del 2000, e del Decreto Legislativo 39 del 2013;
- f) i dipendenti, consulenti o incaricati del Comune, che operano in settori con compiti di controllo o indirizzo sull'attività dello specifico ente;
- g) chi è stato già nominato in un altro ente;
- h) chi è stato già revocato rispetto a una nomina o designazione conferita dal Comune.

Il sopravvenire di una delle cause, di cui al comma precedente, comporta la decadenza della nomina o della designazione, decorso il termine perentorio di 15 giorni dalla contestazione da parte del Sindaco all'interessato.

Obblighi dei nominati e designati.

I rappresentanti del Comune presso enti, aziende, società e istituzioni, all'atto della nomina o designazione, devono:

- a) rendere pubblica la propria appartenenza ad organismi, associazioni o società che hanno rapporti con il Comune;

- b) rendere pubblica la propria situazione reddituale e patrimoniale, in analogia con quanto previsto per gli Amministratori degli Enti Locali;
- c) impegnarsi formalmente a rispettare gli indirizzi programmatici stabilito dall'ente, anche se formulati successivamente alla nomina;
- d) attenersi all'osservanza dei seguenti adempimenti, nel rispetto di quanto previsto dalle leggi di riferimento.
- e) intervenire, se richiesti, alle Sedute del Consiglio e produrre l'eventuale documentazione richiesta, ivi compresi i verbali dell'organismo presso il quale è stato nominato o designato;
- f) trasmettere tempestivamente al Sindaco l'ordine del giorno dell'organismo presso il quale è stato nominato o designato;
- g) trasmettere al Sindaco i programmi, bilanci e le delibere degli organi;
- h) presentare al Sindaco una relazione semestrale sull'attività dell'ente, azienda, società, istituzione, per la quale sono stati nominati o designati;
- i) presentare al Sindaco, entro due mesi dalla conclusione dell'esercizio, una relazione informativa annuale sullo stato dell'ente e sull'attività da essi svolta, sulla base degli indirizzi avuti;
- l) riferire al Sindaco eventuali procedure in atto ritenute in contrasto o non compatibili con gli indirizzi programmatici.

La revoca.

Il Sindaco procede, con proprio atto, alla revoca delle nomine e delle designazioni in caso di motivata gravi e ragioni relative a comportamenti contraddittori, od omissivi, o a reiterate inottemperante agli indirizzi espressi dall'Amministrazione, di inosservanza degli obblighi e delle norme stabilite...

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO PASCHINA RICCARDO

Consigliera Olla, mi perdoni, questo è il secondo emendamento, poi adesso passeremo alla discussione del primo, dopo di che all'approvazione, dopo di che lei esporre l'altro emendamento.

Allora, io aprirei la discussione; c'è qualcuno che vuole intervenire? Consigliere Noli; prego, Consigliere.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL CONSIGLIERE
NOLI CHRISTIAN**

Grazie, Presidente.

Buonasera, Giunta, Sindaco, gentili cittadini intervenuti.

Chiedo cinque minuti di sospensione per parlare con il mio Gruppo di maggioranza.

Grazie.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO PASCHINA RICCARDO

È consentito per tutti; cinque minuti di sospensione.

SONO SOSPESI I LAVORI DEL CONSIGLIO

RIPRENDONO I LAVORI DEL CONSIGLIO

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO PASCHINA RICCARDO

Prego i colleghi di prendere posto; grazie.

Mettiamo in discussione il primo emendamento proposto dalla Consigliera Olla. Chi vuole intervenire? chiede di intervenire il Consigliere Zaher; prego, ne ha facoltà.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL CONSIGLIERE
ZAHER OMAR**

Grazie, signor Presidente.

Questo emendamento l'ho visto in questo momento, in questo istante ho avuto modo di leggerlo con voi, ma comunque anche se fosse stato presentato prima dalla collega Olla o da qualunque altro di voi, io l'avrei votato, perché va a richiamare quelli che sono i contenuti della legge sulla trasparenza che riguardano i criteri, gli obblighi, come si presenta ecc..

Direi che per il nostro Comune e per tutti i cittadini è una cosa molto importante, è un emendamento che riporta, come ho detto prima, verso la strada giusta.

Quindi, io sono a favore di questo emendamento e spero che vada votato all'unanimità anche da tutti i colleghi, perché sinceramente non vedo nessuna cosa fuori dalle righe.

Grazie.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL CONSIGLIERE
AMBU PIER PAOLO**

Grazie, Presidente.

Io mi esprimo in senso contrario, perché il primo emendamento sostanzialmente impone un obbligo di pubblicazione, 40 giorni prima della scadenza, eccetera, eccetera, eccetera; chi ha avuto modo di osservare le nomine, che sono state fatte secondo il regolamento, contestato oppure oggetto della verifica, e prendesse le nomine che fece Cappai a suo tempo, ne prendo una per tutti: Scuola Civica di Musica; nella Scuola Civica di Musica si richiamano la deliberazione consiliare, e poi dice "Considerato che in data 3 agosto 2012 è stato pubblicato sul sito istituzionale del Comune un avviso pubblico, con scadenza 10 agosto, per la nomina dei rappresentanti del Comune in enti, aziende e istituzioni, ai sensi dell'articolo 50, commi 8 e 9 della 267 del 2000". Non risultando essere stato, alla conoscenza di chi parla, naturalmente, abolito questo articolo e questi commi, io credo che sia non utile andare a regolamentare in modo ulteriore quella esigenza di pubblicità e di trasparenza, che già sul Testo Unico degli Enti Locali è previsto.

Quindi, in questo caso non esprimiamo un parere positivo; quindi, tenderei a rigettare questo emendamento.

Grazie.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL CONSIGLIERE
LILLIU FRANCESCO**

Grazie, Presidente, colleghi, gentile pubblico.

Do una parola di conforto al collega Ambu, non è stato abolito il Testo Unico degli Enti Locali, però assieme al conforto che gli do, c'è anche però lo sconforto di dire che la legislazione si è ulteriormente aggiornata rispetto al 2000, 17 anni fa, ci sono per esempio leggi come quella che ora prescrivono un equilibrio di genere non solo nelle istituzioni, ma anche negli organismi...

Interventi fuori ripresa microfonica

Però è stato richiamato dalla Consigliera Olla, ha letto a lungo ed ha letto anche questa parte; la Consigliera Olla è arrivata ad enunciare, scusami, il suo enunciato, andando anche a dire "Al fine di assicurare le condizioni di pari opportunità tra uomini e donne negli organi collegiali non elettivi, così come previsto dall'articolo 35 della Legge Regionale 4/16, le nomine o le designazioni sono compiute in modo da garantire che nessuno dei due sessi possa essere rappresentato in misura inferiore al 40%, con arrotondamento aritmetico". A parte le piacevoli battute tra me e i colleghi, il problema è questo: noi non abbiamo avuto una grandissima alzata di ingegno, noi abbiamo fatto meramente copia e incolla, e quindi mi sembra un po' surreale questa discussione.

Noi abbiamo fatto meramente copia e incolla da quella che è la medesima delibera, che viene portata lunedì al Consiglio Metropolitan della Città Metropolitana di Cagliari, di cui anche questo Comune fa parte; c'è sembrato addirittura banale dire "Dato che questo Consiglio Comunale va oggi", come ha detto poi anche onestamente il Presidente martedì, ha detto "Noi stiamo andando a fare copia e incolla di una delibera consiliare del 2012, che addirittura costituisce copia e incolla di una delibera consiliare del 2007"; abbiamo detto "Copia e incolla per copia e incolla, almeno facciamo copia e incolla di ciò che è la summa delle ultime novità legislative".

Non è altro, questo è un banale esercizio che abbiamo fatto rispetto al fatto se la Consiglieria Mameli fosse ancora nostra collega in Consiglio Metropolitan, lunedì voterebbe, ritengo, a favore di quello che è il copia e incolla che noi abbiamo fatto oggi e che viene rigettato per ragioni che non comprendo.

Ed è questo che voto a favore.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO PASCHINA RICCARDO

Grazie, Consigliere Lilliu.

Quindi, comunque, mi pare che la considerazione del copia e incolla sulla delibera, mi pare invece adesso di aver capito che non trattasi quindi di delibera del Consiglio Metropolitan, ma di proposta di delibera; il che significa che lunedì prossimo potrebbe eventualmente anche non essere approvata. Giusto, Consigliere Lilliu?

Interventi fuori ripresa microfonica

Okay, grazie.

Qualcun'altro vuole intervenire?

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL CONSIGLIERE
SCHIRRU PAOLO**

Grazie, Presidente, signor Sindaco, Consiglieri, gentili cittadini.

La cosa è una questione di metodo, noi in Città Metropolitan non è che ci siamo inventati aspetti di trasparenza; abbiamo istituito, abbiamo dato una delega alla trasparenza a un Consigliere dell'opposizione, che è stata gradita e accetta.

A noi sembra che l'emendamento della Consiglieria Olla sia e vada in quella direzione, cioè cerchiamo di fornire agli enti, che comunque fanno parte anche della Città Metropolitan, le stesse misure e gli stessi comportamenti; cioè noi non vediamo niente di male nel favorire la trasparenza e l'accesso normalmente alla partecipazione dei cittadini a delle decisioni che sono legittime di una maggioranza, perché poi le decisioni e le nomine comunque vengono espresse nell'ambito di un consesso da una maggioranza che esprime un Sindaco. E non capiamo perché ci si voglia comunque rifare a una discrezionalità da parte del Sindaco, che comunque si deve attenere a delle norme che devono essere comunque condivise da tutti, dai cittadini ma anche dagli amministratori.

Quindi, onestamente mi sembra estremamente cavilloso il discorso fatto dal Consigliere Ambu prima, nel senso che si sta cercando di un attimino arrampicarsi sugli specchi per dire che non si accetta una proposta, che comunque non viene dalla maggioranza, ma viene dai componenti del Consiglio, che stanno, in questo caso, dicendo alla maggioranza, che poi dovrebbe condividere, che il percorso che stiamo dando a questo regolamento è un altro, che è più coerente, è basato su una norma che esiste ed è più recente rispetto a quella che ha dettato quella cosa, che anche io ho votato negli anni passati, per cui non è... i tempi sono cambiati, e noi stiamo invitando, così come l'abbiamo fatto e lo farà, perché probabilmente in Consiglio Metropolitan voteremo una delibera che presenterà il delegato della minoranza, in Città Metropolitan, nella figura del Consigliere Galantuomo.

Quindi, mi sembra assolutamente non giusto cercare di ricavare o sospetti, o forme in qualche modo di negazione di un emendamento, che va in una direzione completamente diversa.

Io invito tutto il Consiglio in questo caso a fare una riflessione attenta, perché stiamo dicendo, in sostanza, ai cittadini che a noi della trasparenza e della cosa non ce ne frega niente.

Grazie.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA ALLA CONSIGLIERA
PUDDU VALERIA**

Grazie, signor Presidente, signor Sindaco, colleghi Consiglieri, e un saluto alla Giunta.

Allora, a parte il fatto che sono decisamente favorevole alla votazione di questo emendamento, perché ritengo, è vero che è una proposta che verrà portata al Consiglio della Città Metropolitan, però

trovo giusto che ci uniformiamo anche sulle linee che si intende portare al Consiglio; vedo che, appunto, viene rispettato giustamente il principio della trasparenza e delle pari opportunità.

Non so se sia possibile, io aggiungerei anche il principio della rotazione, soprattutto nei casi in cui ci sia nominato un Presidente, che venga garantito a rotazione questo ruolo; quindi, se i Consiglieri qui presenti della Città Metropolitana possono accogliere anche questa mia proposta, penso che sia utile anche questo.

Grazie.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO PASCHINA RICCARDO

Grazie, Consiglieria Puddu.

Non mi pare che ci sono interventi; passiamo, quindi, alla votazione dell'emendamento.

Leggo l'articolo della delibera presentata da questa Amministrazione, cioè quel punto che vorrebbe essere stralciato a scapito dell'emendamento; l'emendamento vorrebbe annullare il punto 1, che dice: "La nomina e la designazione dei rappresentanti dell'ente deve avvenire con atto sindacale motivato, assunto con criteri specifici, basati sui requisiti della competenza, capacità e professionalità".

Io voglio capire, se ci dite che deve essere integrativo a questi tre punti, significa che ciò che ha letto poco fa la Consiglieria Olla, intendeva: a seguire rispetto a queste tre.

Interventi fuori ripresa microfonica

Perfetto.

Allora, io richiamo il nome degli scrutatori: la Consiglieria Olla, il Consigliere Argiolas e il Consigliere Colombu. Portiamo ai voti l'emendamento appena letto.

Si dà atto che è assente il Consigliere Palmieri. Presenti 24.

Si procede alla votazione per alzata di mano:

Consiglieri presenti	Voti favorevoli	Voti contrari	Astenuti
24	9	13	2

Astenuti: Sindaco Concu e Paschina.

L'emendamento non viene approvato.

Ha chiesto di intervenire, credo, il Consigliere Zaher; prego.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL CONSIGLIERE
ZAHER OMAR**

Intervengo per fatto personale, perché lei mi ha nominato dato che alla Presidenza non c'era lei ma c'ero io, Presidente.

Ero il Presidente; lei non l'avrebbe fatto, io dal momento che era la festa del Sindaco ho cercato in tutti i modi, anche per rispetto ai nostri cittadini, di dire... ho cercato in tutte le maniere, ma non ho bloccato, non ho voluto bloccare il Consiglio quel giorno, perché forse avrei dovuto farlo, ma per senso di responsabilità, il primo giorno era per il Sindaco e per il Consiglio, ho cercato di fare ciò che ho potuto.

Quindi, lei l'avrebbe fatto, io non l'ho fatto in quella Seduta per questi motivi, però ho cercato in tutte le maniere di evitare gli applausi. E' tutto registrato, se volete, si può vedere.

Mi sembrava come fosse un'accusa, in pratica, che non ero, non lo so, all'altezza.

Grazie.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO PASCHINA RICCARDO

Absolutamente esattamente il contrario, caro Omar; permettimi di darti del tu in questo caso. Io semplicemente rispondevo al nostro collega...

Interventi fuori ripresa microfonica

Ma non ho fatto nessuna accusa. Consigliere Pintus, è lei che ha detto che alla prima Seduta non è stato richiesto; io le ho semplicemente detto, visto che lei si riferiva a me giustamente, le ho semplicemente detto che io non ero presente. Per cui è una risposta a lei.

Io credo che il Consigliere Omar Zaher abbia fatto tutto quanto quello che si potesse fare quel giorno, guardi, tutto.

Allora, lo scrutatore, Consigliere Colombu, ci segnala che all'atto della votazione era assente il Consigliere Palmieri, per cui i voti contrari sono 13 e non 14.

Passiamo ora alla lettura del secondo e terzo emendamento, quindi in questo caso mi pare di capire che vengono proprio sostituiti, allora, si chiede la sostituzione e, quindi, l'annullamento dei punti 2 e 3 della delibera presentata dal Sindaco, con l'emendamento che adesso la Consigliera Olla ci legge; prego, Consigliera Olla.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA ALLA CONSIGLIERA
OLLA FRANCESCA**

Con il permesso, continuo a stare seduta.

Il Sindaco procede con proprio atto alla revoca delle nomine e delle designazioni in caso di motivate e gravi ragioni relative a comportamenti contraddittori, ed a omissive o reiterate inottemperante agli indirizzi espressi dall'Amministrazione; l'inosservanza degli obblighi e delle norme stabilite dal presente atto di indirizzo, nonché in caso di reiterate assenze ingiustificate.

Della revoca è tempestivamente informato il Consiglio.

Il Sindaco prima di procedere alla revoca contesta formalmente al rappresentante presso enti, aziende, istituzioni e società le violazioni, e assegna un termine di 15 giorni per fornire elementi di risposta. Decorso tale termine, il Sindaco, valutati gli elementi di risposta, nel caso non li ritenga adeguati, dà comunicazione della revoca.

Grazie.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL CONSIGLIERE
LILLIU FRANCESCO**

Grazie, Presidente.

Intervengo a favore per i medesimi motivi, di cui all'intervento che ho fatto precedentemente; qui sinceramente non vedo motivi per cui non possiamo votare insieme questo emendamento, eventualmente anche ulteriormente integrandolo, alla luce di eventuali suggerimenti che provengano da tutto il Consiglio.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL CONSIGLIERE
CIONI RICCARDO**

Grazie, Presidente.

Chiedo due minuti di sospensione per analizzare un attimino l'emendamento.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO PASCHINA RICCARDO

Accordati, prego.

SONO SOSPESI I LAVORI DEL CONSIGLIO
RIPRENDONO I LAVORI DEL CONSIGLIO ALLE ORE 21.00

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO PASCHINA RICCARDO

Diamo atto che ha lasciato l'Aula il Consigliere Piras. Presenti 23

Chiede di intervenire il Consigliere Cioni; prego, Consigliere.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL CONSIGLIERE

CIONI RICCARDO

Grazie, Presidente; grazie, colleghi del Consiglio, gentile cittadini e Giunta.

Allora, noi abbiamo una controproposta, che forse è un po' più snella e meno macchinosa rispetto a quella fatta dai colleghi dell'opposizione, che è semplicemente la seguente, ossia aggiungere al regolamento già vigente una postilla, che è la seguente. Leggo tutto l'esempio in modo tale che sia chiaro, e con l'aggiunta che abbiamo elaborato.

Il Sindaco potrà procedere alla revoca dei rappresentanti del Comune presso enti, aziende e istituzioni per gravi e documentati motivi, previa audizione del rappresentante.

Secondo punto. *La revoca deve essere comunicata al Consiglio nella prima Seduta utile.*

Noi riteniamo che questa sia una formula più semplice e altrettanto chiara e soprattutto efficace.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO PASCHINA RICCARDO

Grazie a lei, Consigliere Cioni.

Allora questo praticamente mi pare un contro emendamento all'emendamento presentato poco fa.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL CONSIGLIERE

LILLIU FRANCESCO

Ringrazio per l'aggettivo macchinoso, però il collega Cioni mi ha superato di slancio, non peraltro, è totalmente lesiva nei confronti della persona destinataria del provvedimento; non è che qui si tratta di essere macchinosi, ti sei dimenticato di dire che bisogna accordare 15 giorni alla persona destinataria del provvedimento per le proprie controdeduzioni.

Io dico, proviamo un pochetto a trovarci sul buonsenso; Riccardo, sul buonsenso ci troviamo; sul fare un po' i fenomeni, mi viene mal di testa.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO PASCHINA RICCARDO

Specifichi il Riccardo.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL CONSIGLIERE

LILLIU FRANCESCO

Tu sei il Presidente e lui è Riccardo.

Quindi, io dico, adesso fuor di battuta, per pareggiare quello che ha fatto Riccardo Cioni; io non lo so, io penso che sono tre righe, Riccardo, se vanno bene, vanno bene, se vanno male, non le votate. Però ti sei dimenticato di dire che lasci 15 giorni alla persona destinataria dell'eventuale provvedimento da parte del Sindaco per dare le proprie controdeduzioni.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO PASCHINA RICCARDO

Consigliere Cioni, non discutete tra Consiglieri, per cortesia; se vuoi r'intervenire, ti ridò la parola. Prego.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL CONSIGLIERE

CIONI RICCARDO

Grazie, Presidente.

Ringrazio anche il collega Lilliu per il fenomeno, perché è macchinoso; io non faccio riferimenti personali, infatti ti invito a non fare riferimenti personali, anche il sarcasmo che è fuori luogo, credo, perché fare il fenomeno mi sembra superfluo e inopportuno.

Comunque, ritengo che, previa audizione dei rappresentanti sia abbastanza chiaro; non devo esplicitare cosa voglia dire, perché è italiano, quindi è semplicissimo. È un contro emendamento, voi

siete liberi, altresì, di non votarlo, come noi la nostra parte. Quindi, si chiama democrazia, vale per voi e vale per noi.

Grazie.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL CONSIGLIERE
SCHIRRU PAOLO**

Io non avrei voluto di nuovo intervenire, però mi sembra anche il caso di rispecificare che le nostre motivazioni vanno in una direzione, che è quella non tanto di limitare l'azione, perché poi la revoca è una revoca, bada bene, ma che il soggetto che poi fa la revoca, esprime la revoca, lo faccia attraverso lo strumento più trasparente possibile, e attraverso una procedura che è quella più rispettosa della legge possibile.

Poi si arriva lo stesso, allo stesso modo, però nessuno vuole limitare il potere della revoca a nessuno, e l'espressione è la stessa; oggi stiamo vivendo dei momenti dove dobbiamo rispondere ai cittadini di azioni e comportamenti di un certo tipo. La maggioranza evidentemente vuole fare altro, o vuole mantenere in proprio, senza darne motivazione piena ad alcune procedure che dovrebbero seguire un altro modo di...

Poi ognuno voti come vuole, per carità, nessuno si arrabbia, né ci picchieremo per questo; prendiamo atto che la maggioranza continua in qualche modo ad assumere degli atteggiamenti, che vanno contro l'indirizzo formale che i cittadini stanno richiedendo, che è quello della trasparenza.

Grazie.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO PASCHINA RICCARDO

Grazie a lei, Consigliere Schirru.

Mi dispiace ricordarle che cinque anni fa anche lei ha votato questa delibera, esattamente paro – paro.

C'è qualche altro intervento? Passiamo, se non ci sono interventi, alla votazione dell'emendamento presentato dalla Consiglieria Olla.

Si procede alla votazione per alzata di mano:

Consiglieri presenti	Voti favorevoli	Voti contrari	Astenuti
23	8	13	2

Astenuti: Paschina e Concu.

L'emendamento non è approvato.

A questo punto non ho capito se il Consigliere Cioni vuole presentare a sua volta l'emendamento, oppure procediamo con il testo della delibera originario.

Interventi fuori ripresa microfonica

Portiamo alla votazione **l'emendamento del Consigliere Cioni.**

Chiede prima di intervenire per la discussione, ha ragione, Consigliere Noli; prego, Consigliere Noli

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL CONSIGLIERE
NOLI CHRISTIAN**

Due minuti di sospensione.

Grazie, Presidente

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO PASCHINA RICCARDO

Concessi.

SONO SOSPESI I LAVORI DEL CONSIGLIO
RIPRENDONO I LAVORI DEL CONSIGLIO

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO PASCHINA RICCARDO

Invito i Consiglieri a prendere posto.

Passiamo alla votazione, con l'assistenza degli scrutatori.

Chi è favorevole alla proposta di emendamento presentato dal Consigliere Cioni.

Si dà atto che è assente il Consigliere Porqueddu. Presenti 22.

Si procede alla votazione per alzata di mano:

Consiglieri presenti	Voti favorevoli	Voti contrari	Astenuti
22	12	6	4

Astenuti: Puddu, Porcu, Paschina, Concu.

Diamo atto che è uscito anche il Consigliere Porqueddu.

L'emendamento è approvato.

Diamo ora lettura della delibera emendata: *“Delibera di confermare gli indirizzi approvati con deliberazione 45 del 2012, che qui di seguito si riportano, la nomina e la designazione dei rappresentanti dell'ente deve avvenire con atto sindacale motivato, assunto con criteri specifici, basati sui requisiti della competenza, capacità e professionalità.*

Il Sindaco potrà procedere alla revoca dei rappresentanti del Comune presso enti, aziende ed istituzioni per gravi e documentati motivi, previa audizione del rappresentante.

La revoca deve essere comunicata al Consiglio nella prima Seduta utile.

Di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo, ai sensi dell'articolo 134, comma 4 del Decreto Legislativo 267 del 2000”.

Si procede alla votazione per alzata di mano:

Consiglieri presenti	Voti favorevoli	Voti contrari	Astenuti
22	14	8	0

Si approva.

Votiamo ora l'immediata esecutività.

Si procede alla votazione per alzata di mano:

Consiglieri presenti	Voti favorevoli	Voti contrari	Astenuti
22	22	0	0

Con voto unanime si approva.

Passiamo ora al secondo punto all'ordine del giorno: *“Discussione su ordine del giorno sul trasporto pubblico locale metropolitano, approvato dal Consiglio Metropolitano con delibera 34 del 24 luglio 2017”.* Ci illustra l'ordine del giorno il Sindaco; prego, signor Sindaco.

VIENE DISCUSO IL PUNTO NUMERO 2 ALL'ORDINE DEL GIORNO CHE RECITA:

Discussione su ordine del giorno sul trasporto pubblico locale metropolitano, approvato dal Consiglio Metropolitano con delibera 34 del 24 luglio 2017.

IL SINDACO CONCU PIER LUIGI

Grazie, Presidente.

Abbiamo un ordine del giorno, che stanno condividendo i Consigli della Città Metropolitana, e riguarda un documento presentato dai Consiglieri che devono dare delega al Sindaco Metropolitanano a discutere con la Regione e approfondire il trasporto pubblico locale metropolitanano.

È una proposta articolata in una serie di punti; se volete, la leggiamo.

Delibera di Consiglio metropolitanano, la 034 del 24/07/2017, che ha come ordine del giorno sul trasporto pubblico locale metropolitanano.

Premesso che il miglioramento della qualità della vita delle cittadine e dei cittadini della Città Metropolitana di Cagliari dipende anche dalla garanzia del diritto alla mobilità e alla disponibilità di un servizio di trasporto pubblico sostenibile e di qualità.

Il traffico veicolare privato nella Città Metropolitana di Cagliari si mantiene sostenuto, facendo registrare un numero di ingressi giornalieri di vetture dalle principali vie d'accesso al capoluogo circa di 150.000 abitanti, mediamente superiori alle 160.000 unità.

Le politiche della mobilità della Città Metropolitana devono assumere, come obiettivo fondamentale, al fine di ridurre la congestione del traffico, delle emissioni nocive e dell'inquinamento acustico, degli incidenti stradali, la modifica della ripartizione modale della mobilità motorizzata urbana e suburbana, realizzando un significativo spostamento modale dal trasporto privato a quello collettivo.

Rilevato che la Regione Sardegna è in procinto di completare le attività necessarie per ridefinire il sistema del trasporto pubblico locale regionale, e quindi anche della Città Metropolitana, e tra le quali si richiamano la definizione dei bacini ottimali del trasporto pubblico; l'individuazione dei servizi minimi di competenza di ciascun livello territoriale; la pianificazione di una rete integrata e multimodale del trasporto pubblico locale per ciascuno dei bacini individuati; l'individuazione enti di governo del trasporto pubblico e delle modalità relative ai diversi livelli del sistema.

Considerato che con la nascita della Città Metropolitana occorre prevedere un'unica rete di trasporto pubblico locale urbano e suburbano, che serva tutti i 17 Comuni, disponendo adeguate risorse da destinare agli investimenti per infrastrutture, tecnologie e mezzi.

Ricordato che la Regione Autonoma della Sardegna ha prorogato i contratti di servizio attualmente vigenti per la mobilità in gomma con le aziende del trasporto pubblico locale, fino al completamento del processo di pianificazione e programmazione in atto, a seguito della definizione dei bacini ottimali e degli enti di governo degli stessi, e comunque non oltre la conclusione dell'attuale fase di transizione, disciplinata dall'articolo 8 del regolamento del Codice europeo n. 1370 del 2007, prevista per il 2 dicembre 2019.

Considerato che la Regione Sardegna, avvalendosi di consulenze specifiche, sta già operando la definizione dei bacini di mobilità per i servizi di trasporto e dei relativi enti di governo, l'articolo 3 bis del Decreto Legge del 13 agosto 2011, n. 138, ulteriori misure urgenti per la stabilizzazione finanziaria e per lo sviluppo; l'articolo 48 del Decreto della Legge 24 aprile 2017, numero 50, disposizioni urgenti in materia finanziaria, iniziative a favore degli enti territoriali, ulteriori interventi per le zone colpite da eventi sismici e misure per lo sviluppo, convertito nella Legge del 21 giugno 2017, la numero 96.

Visto che con nota del 31 maggio 2012, formulata ai sensi dell'articolo 3 bis del Decreto Legislativo 138 del 2011, e successive modifiche e integrazioni, il Sindaco di Cagliari, a nome dei Sindaci del forum dei 16 Comuni dell'area vasta, aveva chiesto all'Assessorato Regionale dei trasporti l'istituzione del bacino del servizio di trasporto pubblico locale, corrispondente al territorio dell'area di Cagliari.

Il Consiglio Metropolitanano impegna il Sindaco Metropolitanano a...

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO PASCHINA RICCARDO

Il Consiglio Metropolitanano impegna il Sindaco Metropolitanano a:

– *indirizzare alla Regione Sardegna una nuova comunicazione, ai sensi del citato articolo 3 bis del Decreto Legislativo 138 del 2011, e successive modificazioni, e dell'articolo 48 del Decreto Legge 20/2017, affinché valuti l'opportunità di istituire, quale bacino ottimale del trasporto pubblico locale, il territorio della Città Metropolitana di Cagliari, in modo tale da erogare un miglior servizio di trasporto ai residenti e ai non residenti;*

– *rappresentare alla Regione Sardegna la necessità che le richiamate attività di pianificazione e programmazione, definizione dei bacini ottimali e individuazione degli enti di governo degli stessi, siano completate possibilmente entro il corrente anno 2017, così da dare avvio, a partire dal 1° gennaio 2018, al nuovo assetto del TPL in ambito di Città Metropolitana;*

– *adottare gli atti di indirizzo necessari allo sviluppo della pianificazione dei servizi di trasporto pubblico di livello metropolitano, e dei più generali strumenti di pianificazione della mobilità sostenibile del territorio metropolitano, sempre in coerenza con gli strumenti di pianificazione dei singoli Comuni;*

– *individuare il canale di finanziamento per investimenti nel TPL metropolitano integrato, con particolare attenzione a centri intermodali, nodi di interscambio, corsie preferenziali, sistemi intelligenti per i trasporti, ITS.*

Si apre la discussione dell'ordine del giorno. Chiede di intervenire il Consigliere Schirru; prego, Consigliere Schirru.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL CONSIGLIERE
SCHIRRU PAOLO**

Signor Presidente, io mi sarei aspettato un attimino, comunque, al di là della presa d'atto, la discussione dovrebbe in qualche modo stabilire se siamo d'accordo o no nel stimolare la Regione a far confluire il bacino di influenza del trasporto pubblico locale all'interno delle fasce dei Comuni dell'area metropolitana, anche perché è demandato alla Regione, cioè l'intento di questo ordine del giorno da parte del Consiglio Metropolitano e votato dal Consiglio Metropolitano tendeva a stimolare la Regione a due cose: uno, affrettare le tempistiche per la definizione dei bacini, in modo tale che si definissero puntualmente tutta una serie di condizioni, che oggi sono abbastanza precarie nell'ambito del trasporto locale; che si definissero tutta una serie di prerogative, che la legge demanda alle Regioni, e che comunque devono essere attuate in fretta per creare un trasporto pubblico sostenibile e un trasporto modale, o intermodale attuabile nell'ambito di questi bacini.

Per cui noi abbiamo stimolato, anche perché la Regione avrebbe potuto tranquillamente decidere di aprire non solo dell'area dei Comuni della Città Metropolitana, ma a tutta la Provincia del sud, oppure estenderla addirittura a parti di altri ambiti; la tendenza è poi creare, di conseguenza, gli enti di gestione, perché questo è l'aspetto poi importante delle prerogative, che nell'ordine del giorno vengono in qualche modo deputati ai due enti, che stanno attualmente governando il trasporto, che sono l'ARST e il CTM.

Il significato politico di questo ordine del giorno è che noi stiamo decidendo di prendere consapevolezza dell'Ente Metropolitano di decidere il trasporto nel nostro ambito e di razionalizzarlo e puntualizzarlo, e questo lo devono fare tutti i Consigli Comunali; era già stato fatto dai Sindaci dell'Area Vasta, che erano 16; adesso i Comuni della Città Metropolitana sono 17, quindi sono aumentati di uno. Probabilmente verranno a far parte anche altri, ma intanto si sta decidendo che il bacino sia questo; questo anche per farlo confluire a tutto quello che sarà la programmazione futura nell'ambito degli assetti strategici dell'Ente. E questo è importantissimo che venga fatto. La mobilità è uno di quegli aspetti che fanno e faranno parte dell'assetto strategico nuovo, a cui dovremmo essere in qualche modo indirizzati. Ecco perché è importante votarlo.

Io non devo invitare, perché un Comune potrebbe anche dire che ha un altro orientamento rispetto a questa prerogativa che i Comuni si sono dati, però i Sindaci sono stati invitati nella Conferenza dei Sindaci, l'ultima conferenza, e sapevano probabilmente anche prima di noi che abbiamo votato quell'ordine del giorno di che cosa si trattava; mi sembra che abbiano stimolato e siano andati in quella direzione. E questo noi stiamo in qualche modo cercando di coinvolgere i Consigli

Comunali per far avere più forza nei confronti della Regione e far capire che noi siamo per questa prerogativa, e che vogliamo che i tempi vengano ridotti, e che il bacino sia quello.

Grazie.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL CONSIGLIERE
ZAHER OMAR**

Grazie, signor Presidente.

Per dire che dal 2010, quando ero anche Consigliere Provinciale e dopo il Forum dei Sindaci nel 2012, noi in Provincia abbiamo seguito tutta quella trafila, però allora la Provincia andava da Teulada fino a Seulo, con 650.000 abitanti; adesso si è limitato naturalmente alla Città Metropolitana della nostra zona, che è di circa 430.000 abitanti.

Allora avevamo cercato, come stava dicendo il collega, di avere almeno un gestore unico, una viabilità più snella, più sostenuta, anche con la Regione.

Quindi, il compito qual'è oggi? Che anche con questo ordine del giorno che riguarda la Città Metropolitana e Selargius in modo particolare, raccomandando ai colleghi e al Sindaco che oltre il passaggio esterno della viabilità, che deve essere ancora organizzata, occorre organizzare anche la viabilità interna delle città, chiedere dalla Regione di far arrivare i mezzi pubblici anche nei quartieri. Questo è quello che noi chiediamo a Selargius.

Quindi, questo ordine del giorno mi pare che porti tutte queste problematiche. E' un ordine del giorno che va sostenuto ed attuato, e se c'è qualche modifica, da apportare, il Consiglio è sovrano, ma mi pare che vada bene, avendo detto i rappresentanti di quasi tutti i Paesi, ciò che necessita per noi. Raccomandiamo più di tutto e prima di tutto la nostra comunità, il nostro Comune.

Io avevo sostenuto in Commissione Lavori Pubblici e Viabilità in Provincia questo progetto; oggi ci sono i colleghi che portano avanti quello che riguarda la nostra comunità.

Grazie.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO PASCHINA RICCARDO

Non mi pare ci siano richieste di interventi; per cui, così come da invito del Sindaco Metropolitan, Massimo Zedda, passiamo alla votazione dell'ordine del giorno.

Si procede alla votazione per alzata di mano:

Consiglieri presenti	Voti favorevoli	Voti contrari	Astenuti
22	22	0	0

Con voto unanime si approva.

Passiamo invece al terzo punto all'ordine del giorno: "*Mozione a firma dei Consiglieri Lilliu e più*". Consigliere Lilliu, io la invito alla lettura della mozione; prego.

VIENE DISCUSO IL PUNTO NUMERO 3 ALL'ORDINE DEL GIORNO CHE RECITA:

Mozione a firma dei Consiglieri Lilliu e più.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL CONSIGLIERE
LILLIU FRANCESCO**

Grazie, Presidente.

La mozione prende un po' le mosse da un po' di interrogazioni, che sono state presentate.

È stata scritta in modo molto breve. Il punto che vuole portare all'attenzione di questo Consiglio è quello relativo alla situazione di due persone, il cui nome tutti conoscete, che sono state

chiamate dal Sindaco a costituire, o ad iniziare a costituire quello che è l'Ufficio alle sue dirette dipendenze, l'Ufficio di Staff.

Ora io vado in maniera abbastanza breve, anche per poter favorire il dibattito; ho notato sin da subito, assieme ai nostri colleghi, due lati che non mi quadravano.

Allora, due lati che non ci quadravano; il primo è un lato amministrativo, che è molto diciamo in mezzo, perché c'è una disciplina che ancora non è molto bene stratificata, però che fa riferimento alla figura degli incarichi dirigenziali, da una parte, e degli incarichi di vertice, dall'altra. Si può ritenere, come alcuni di noi ritengono, e non solo noi, che sia assimilabile ad incarico di vertice nei fatti e nelle funzioni l'incarico, come conferito dal Sindaco.

L'altro è sicuramente un motivo più grande, che attiene anche e soprattutto alla nostra funzione di Consiglieri Comunali, ed è il problema politico; un problema politico che attiene al fatto che è una cosa grande, qui abbiamo un'Assessora senza soluzione di continuità, un'Assessora che si è occupata di Lavori pubblici, che è stata Assessora della precedente Giunta, si è dimessa per candidarsi al Consiglio Comunale, è stata eletta Consigliera Comunale e non si è dimessa per entrare ipoteticamente in una Giunta, che è organo obbligatorio di un Ente Locale, ma si è dimessa per essere assunta in uno staff, ed è nello staff del Sindaco.

Questo per noi è un problema molto grande, io ora non voglio ripercorrere altri momenti che hanno visto una grande frizione in questo Consiglio relativamente a casi analoghi, ma anche tempo fa, purtroppo, perché poi furono cose che travalicarono anche i rapporti di relazione che c'erano tra di noi, ci trovammo in una situazione analoga; in una situazione, che io riassumo, di porte girevoli, c'è una persona che... e che devo dire la verità vedo solo a Selargius, in tutta Italia, il caso di Assessori che si dimettono da Assessori e vengono assunti dal Sindaco nel suo staff. Io lo vedo solo... in Italia esistono casi di Consiglieri, esistono casi di ex Consiglieri, lo dico io per primo; il caso degli Assessori che si dimettono per essere assunti nel medesimo Gabinetto della Giunta di cui facevano parte, negli ultimi tempi l'ho visto solo a Selargius, o comunque, essendo a Selargius, lo vedo e lo denuncio.

Mi sembra una cosa molto grande. È stato questo il motivo delle interrogazioni, è stato questo il motivo della mozione, quello di richiamare il Consiglio ad un ragionamento su quella che è una cosa molto grande, che noi vediamo molto grande; un problema che mi pongo è, per esempio, un problema che riguarda il salario accessorio, che viene riconosciuto nella determina: € 9.000. Io vorrei sapere, penso che al ritorno dalle vacanze proverò anche a informarmi meglio, quanti funzionari, appartenenti alla categoria D1, sono presenti nella pianta organica del Comune, e vorrei sapere se a tutti i funzionari del Comune appartenenti alla categoria D1 è stato mai concesso l'emolumento accessorio di € 9.000.

Io mi pongo problemi di questo tipo, lo accennavo negli altri Consigli, rispetto alla tenuta dell'Ente, non penso che un ente possa finire in dissesto per € 9.000, però mi chiedo qual è il metro in base al quale viene dato a un istruttore direttivo, a un funzionario, un salario accessorio di € 9.000. Io penso che sia un caso più unico che raro, che non possa essere giustificato dai motivi che sono stati adottati nelle delibere e nelle determine.

Io invito questo Consiglio ad un ragionamento, a una riflessione; sono molto ben consapevole, come tutti, del fatto che l'inquadramento giuridico, amministrativo, di quello che è un Capo di Gabinetto, di quello che è un Istruttore Direttivo, è un inquadramento molto, ma molto, ma molto al limite; alcuni ritengono che sia assimilabile ad incarichi di vertice, alcuni ritengono invece che non siano assimilabili ad incarichi direttivi di vertice. Io ho l'obiettività di dire che vedo tutte e due le tesi.

Vedo però il grandissimo problema politico, e non vedo perché non possiamo condividere il fatto che è veramente un'originalità, di cui non so se il Comune di Selargius debba andare fiero, il fatto che un Assessore si dimette, diventa Consigliere, si dimette da Consigliere salutando i cittadini che l'hanno votato, e viene assunto nello staff del Sindaco, con un trattamento economico che io dal punto di vista della pianta organica stento a vedere.

Per questo chiedo una riflessione al Consiglio, e l'obiettivo che noi abbiamo voluto portare avanti con questa mozione e con le interrogazioni è quello di provocare una discussione sul punto, per arrivare ad un ripensamento nel conferimento di questi incarichi.

Grazie.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL CONSIGLIERE
COLOMBU ANDREA**

Grazie, Presidente; buonasera a tutti quanti.

Allora, io sono andato un pochino a vedermi la questione, visto che l'Unione Sarda stamattina mi ha informato più dettagliatamente; sinceramente qui si contesta, mi pare, in primis la legittimità dell'atto.

Ora mi sono visto la Legge Severino, e siamo di fronte a due casi: l'articolo 4 relativo al discorso del Capo di Gabinetto, e l'articolo 7 relativo alla ex Consigliera, i quali definiscono i casi di inconfiribilità. E poi c'è una declaratoria. Ora, una declaratoria che, tra l'altro, è stabilita dalla stessa Legge, all'articolo 1, nel quale definisce esattamente cosa si debba intendere per incarico amministrativo di vertice, per incarico dirigenziale, per incarico apicale.

Ora, andando a vedere nel concreto le delibere di Giunta, le funzioni che effettivamente, anche sulla base del contratto, queste due persone dovrebbero andare a svolgere, non mi pare assolutamente che si possano ravvisare gli estremi previsti dagli articoli 4 e 7. Per cui mi pare assolutamente non fondato un discorso relativo alla legittimità. Poi possiamo discutere del merito politico, dell'opportunità; ma attenzione, signori, perché qui abbiamo un Sindaco, che è legittimato da un articolo 90 del TUEL, tra l'altro rafforzato da un articolo 3 bis, di cui nessuno parla, in cui tutti questi incarichi possono essere esercitati con il limite rappresentato dallo svolgimento di attività gestionali; quindi, un'ulteriore garanzia per l'Amministrazione.

Allora, qui stiamo entrando nel merito della discrezionalità di un Sindaco, che è prevista e riconosciuta dalla Legge, e che penso qualunque Sindaco, in qualunque Amministrazione, e non ho mai sentito parlare di Capi di Gabinetto che non si sono costituiti, o gli Uffici di Gabinetto.

Tra l'altro, una delibera, per la quale faccio i complimenti perché ne ho viste centinaia, migliaia nella mia attività lavorativa, a tutti i funzionari, non so chi l'abbia... perché sono perfette, sono corredate di tutta la giurisprudenza più recente, in particolar modo di quella della Corte dei Conti; sono provviste entrambe delle attestazioni dei pareri richiesti dall'articolo 49 del TUEL, delle Dirigenti d'area competenti.

Per cui, sinceramente non vedo veramente dove possiamo andare a parare con i profili di legittimità. Poi possiamo anche chiedere un parere all'ANAC, e va benissimo, ricordando che si tratta di pareri comunque non vincolanti, e tra l'altro l'ANAC si è già anche pronunciata su casi analoghi, diciamo come per l'Autorità Portuale di Catania, mi pare, e sulla Raggi; tra l'altro la Raggi era un problema dell'articolo 110, e non dell'articolo 90, esattamente.

Quindi, sinceramente non vedo tutto questo problema di legittimità; penso che ci siano casi ben più gravi, ne abbiamo visto uno in Regione col caso dell'Assessore ai trasporti, Deiana, che il mondo sapeva da un anno che doveva andare all'Autorità Portuale, infatti è successo.

Io mi appello al buonsenso.

Grazie.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA ALLA CONSIGLIERA
PINTUS SALVATORE**

Grazie, Presidente; buonasera a tutti.

Io dal punto di vista amministrativo non voglio entrare in merito, perché ci sono altri colleghi che sanno meglio di me; voglio riportare il discorso sul merito politico. Mi sembra molto straordinario il fatto che un Consigliere Comunale, cioè una candidata al Consiglio Comunale, che viene eletta per fare il Consigliere Comunale, e poi si dimette dopo due Sedute per essere assunta nello staff del Sindaco, quindi essere assunta al Comune di Selargius; questa è la cosa straordinaria dal punto di vista politico perché, l'ho detto l'altra volta, l'ho detto alla terza Seduta, mi è sembrato più voto di scambio che altro. Sempre sul merito amministrativo.

Sul merito politico voglio dire un'altra cosa, il Sindaco ha parlato di quelli che erano gli obiettivi che poneva, in particolare, alla Contu, che doveva coordinare il lavoro tra gli Assessori e le diverse aree di competenza.

Intanto, nella tempistica devo sottolineare che gli Assessori ancora non ci sono, non ci sono del tutto e c'è però il coordinatore; questa mi sembra una cosa ulteriormente straordinaria.

Poi per quanto riguarda questo obiettivo del coordinamento, mi sembra proprio del Capo di Gabinetto; quindi, mi sembrano due figure che fanno la stessa cosa, due buste paga che sono messe in campo per gli stessi obiettivi.

Per cui, ecco quali sono le cose straordinarie dal punto di vista politico.

Mi sembra, come ha detto già il collega Lilliu, che possano succedere solo a Selargius e da nessun'altra parte. Questo è quello che noi vogliamo mettere in evidenza.

Poi dal punto di vista amministrativo, io non so quale sia la motivazione della incompatibilità; quindi, in questo momento lascio ai colleghi di parlare di questo aspetto.

Grazie.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA ALLA CONSIGLIERA
CONTU MARIA CHIARA**

Grazie, gentilissimo il collega, signor Presidente, signori della Giunta, colleghi Consiglieri.

In questo momento ho sentito alcune cose particolari; poco fa il Consigliere Pintus, preceduto dal Consigliere Lilliu, ha detto che sono dei fatti particolari che succedono solo a Selargius.

È vero, forse avete ragione, però vi vorrei ricordare una cosa, che ha iniziato qualcuno prima del Sindaco Concu a fare queste attività, a dare questi incarichi; incarichi anche piuttosto pesanti. A proposito di pesantezza e di capacità di due figure che fanno la stessa attività, vorrei ricordare che l'allora dottor Tommasi, voluto dalla Giunta Sau nel 2005, nominato Direttore Generale, aveva avvocato a sé tutte le funzioni, quindi doveva essere veramente un super manager, alla modica cifra di € 150.500 l'anno, e al Comune di Selargius è costato per due anni € 303.000.

Direi che forse con quell'importo in quegli anni si poteva fare qualcosa di diverso, piuttosto che dare un unico incarico ad un unico personaggio, che poi purtroppo in quegli anni abbiamo avuto anche un'altra bella mazzata, che ancora ci stiamo portando dietro, perché vorrei ricordarvi che in quegli anni è stato sfornato il bilancio; quindi...

Interventi fuori ripresa microfonica

Sì, Consigliere, è così; non solo, nella precedente riunione si è preoccupato per le finanze del Comune di Selargius per gli importi dati ai neo nominati, non sono dirigenti, sono funzionari, perché voglio ricordare che l'area D, per di più D1, equivale al funzionario D1, significa funzionario di prima fascia con lo stipendio inferiore.

Interventi fuori ripresa microfonica

Mi scusi, D1 significa che, putacaso, sparo una cifra a caso perché non conosco gli stipendi degli Enti Locali, la base stipendiale degli Enti Locali, ma significa che il D1 può prendere € 10.000 lordi l'anno di stipendio; il D2, dove non cambia niente, cambia solo la fascia economica, prende € 10.500 l'anno; il D3, e a quel punto forse si potrebbe cominciare a parlare non più di funzionario, ma di un funzionario con un livello superiore, perché vi ricordo che le fasce economiche hanno in qualche modo bloccato e modificato invece quelli che erano i cosiddetti livelli di tanti anni fa; quindi, è cambiato completamente.

Definire un D1 non un funzionario amministrativo, ma un dirigente, veramente è importante, non è una cosa da poco; quindi, diciamo che forse dobbiamo un attimino riguardare.

Inoltre, volevo ricordarvi che questi incarichi sono dati per un anno, non si parla di assunzione a vita; è un incarico di un anno, è un anno prorogabile.

Quindi, tornando comunque a quello che era l'argomento iniziale, da cui volevo partire e sono partita, riferendomi a quel meraviglioso incarico, che ci ha portato parecchi problemi, soprattutto negli anni successivi; oggi si fanno le pulci a questi quattro incarichi, che messi insieme probabilmente non raggiungono l'importo di quello che venne concesso allora, in un anno. Messi insieme, solo quattro

funzioni, quattro persone che devono dare una mano, soprattutto il responsabile e l'ingegnere; non parliamo poi del Capo di Gabinetto che deve supportare il Sindaco in tutte quelle che sono le attività, soprattutto giuridiche, e ultimamente non è vita facile per il Sindaco doversi districare con tutte le normative che cambiano quotidianamente. Per cui direi che qualunque Sindaco avrebbe avuto la necessità di un Capo di Gabinetto, di cui si fida ciecamente perché sta mettendo nelle sue mani la propria situazione finanziaria, nonché anche la propria possibile futura libertà; e di un tecnico ingegnere che, c'è poco da ridere perché guardate che le sentenze, proprio voi avvocati cari, molto particolari e molto brutte che riguardano gli Amministratori Locali.

Quindi, credo che il Sindaco abbia il dovere di istituirsì uno staff, oltre che il diritto, il dovere e il diritto per proteggere se stesso e i cittadini, perché un Comune con un Sindaco denunciato non è certo la migliore delle cose.

Al di là di questo, volevo anche dire un'altra cosa, si parla tanto di incarichi, il Comune di Selargius, eccetera; però sinceramente, a questo punto, Consigliere Lilliu, mi rivolgo personalmente a lei...

La mia domanda è questa: quali erano i papabili super manager, che venivano tanto e tanto tanto pubblicizzati da quella che oggi è l'opposizione, ma che in campagna elettorale sino al 23 di giugno venivano pubblicizzati, si parlava di manager, "Daremo dei manager a Selargius, daremo qua e là, perché la cittadina deve...", io mi chiedo una cosa: ma questi manager, visto che si va a fare le pulci su € 9.000 di salario accessorio, che comprende gli straordinari, comprende il FUA, non so, forse sono cose che non tutti conoscono, però questo è...

Interventi fuori ripresa microfonica

€ 9.000 lordi l'anno, che corrispondono forse, se li vogliamo vedere, a € 300 mensili, forse; ma al di là di questo, mi chiedo: quei famosi manager a che titolo sarebbero venuti qua a supportare il Sindaco? Gratuitamente? Io non credo, perché non potrebbero neppure; non credo.

Quindi, allora avete detto: ragioniamoci; okay, ragioniamoci, ma ragioniamoci in maniera corretta, perché vi ricordo anche un'altra cosa, e faccio riferimento a qualcosa che ha detto il collega poco fa, queste persone sono state messe lì, ben bene, su L'Unione, con foto, e di sicuro se arriverà un parere favorevole dall'ANAC, comunque sia, come arriverà se verrà chiesto, e di questo noi tutti ne siamo certi, io mi chiedo: a queste persone, che sono state portate beatamente sulle pagine de L'Unione, cosa gli si andrà a dire? "Scusami, mi sono sbagliato, hai avuto un parere favorevole". Ma non credo che sia questo il modo di agire, soprattutto nei confronti di quelli che sono dipendenti e prima di tutto essere umani e lavoratori.

Grazie, signor Presidente, ho concluso.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL CONSIGLIERE

TUVERI MARIO

Buonasera, signor Presidente, Sindaco, signori Assessori, colleghi Consiglieri e cittadini tutti.

Intanto, vorrei precisare una cosa, che la richiesta di un'interrogazione, non è la richiesta di una sentenza di condanna verso l'avvocato e l'ingegnere che il Sindaco si appresta ad avere nel suo staff; questa era una doverosa precisazione.

Nessuno ha voluto fare le pulci a queste due persone. Si tratta semplicemente di chiedere un parere sulla legittimità o meno della loro nomina; è un parere questo che mi pare doveroso richiedere, poi neanche l'ANAC, come prima ha detto il collega, esprime pareri vincolanti.

Per cui, se dovessimo non ritenerci soddisfatti del parere, potremmo ricorrere sempre ad un giudice, che il Tribunale Amministrativo Regionale, che valuterà se la nomina è legittima o meno.

Ma di là di questo, volevo precisare che interrogazione è stata fatta anche, come hanno osservato prima i colleghi Lilliu e Pintus, perché c'era un motivo di carattere politico; la collega prima ha fatto presente che due queste persone sono state assunte e a loro, per il lavoro che svolgeranno, verrà data una retribuzione.

È anche vero, però, collega, non me ne voglia se mi rivolgo direttamente a lei, che ci sono persone che, pur avendo titoli, professionali migliori di queste persone, oggi stanno a spasso.

Quindi, non è solo un problema di carattere giuridico, come le stavo dicendo, è anche un problema di carattere politico; poi ben venga, se queste persone sono professionalmente qualificate, io sono il primo a dire che meritano anche più di quello che gli viene riconosciuto con le determinate del Sindaco.

Volevo dire solo questo.

Grazie.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL CONSIGLIERE

COLOMBU ANDREA

Semplicemente faccio una velocissima precisazione, semplicemente traendo spunto da quello che ha detto la collega Contu. Condivido quello che ha detto sul punto istruttore direttivo D1, cos'è un D1; io sono un D3 in Regione e non sono certo un direttivo.

Poi nell'ordinamento del Comune sappiamo che le funzioni apicali e direttive sono quelle che attengono ai Direttori d'area e al Segretario Generale e basta. E questo è un elemento in più.

Pertanto, io assolutamente voterò contro questa mozione, e faccio una ulteriore precisazione, e poi chiudo: non si vuole attaccare nessuno, però stiamo attenti a come vengono usati i mezzi di stampa, perché qui stiamo assistendo ogni giorno a un attacco de L'Unione a questa Giunta, e allora questo non è proprio compatibile con quello che si diceva poco fa.

Grazie.

IL CONSIGLIERE PINTUS SALVATORE

La precisazione è questa: io non ho mai inteso che non si doveva costruire lo staff del Sindaco; non ho mai inteso quali erano gli obiettivi che lo staff del Sindaco si proponeva; non ho fatto le pulci sugli stipendi o sui soldi che andavano a prendere. Ho solo detto dell'opportunità politica che c'era il rispetto all'ingegnere, che è stata assunta all'interno dello staff del Sindaco.

Di tutto l'altro non ho assolutamente detto niente, perché ritengo che il Sindaco in piena autonomia abbia diritto a costruirsi lo staff, e che se lo costruisca nel modo migliore per raggiungere tutti gli obiettivi che si pone.

Quindi, non era quello certo l'argomento che volevo portare.

Grazie.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO PASCHINA RICCARDO

Grazie a lei, Consigliere Pintus.

Mi permetto, perché penso di avere interpretato quello che volesse dire, in un attimo lo dico, il Consigliere Colombu; penso che si volesse riferire alla famosa dicitura "Voto di scambio", o sbaglio? Si intendeva questo?

Le chiedo solo se intendeva questo o meno; tutto qui.

Grazie, Consigliere.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL CONSIGLIERE

MELIS GIULIO

Signor Presidente, signor Sindaco, colleghi Consiglieri, componenti della Giunta e cittadini.

In effetti, intervengo con po' di disagio in questa questione; in effetti, la collega Contu ha ricordato e l'ho vissuta, il famoso Direttore Generale da € 150.000 l'anno, dopo che due mesi prima l'allora Sindaco Sau portò i Direttori d'area da 7 a 9.

Quindi, ho fatto questo riferimento non perché voglio fare riferimenti all'ex Sindaco Sau, ma mi è rimasta sulla pelle questa situazione di disagio, di questi contorni che si creano all'interno di una Giunta, con il Sindaco; ormai sono di moda tutti questi collaboratori esterni.

In qualche modo io come principio, forse perché vengo da lontano, sono contrario, perché io credo e ho sempre visto il Segretario Comunale, che è quello che in qualche modo rappresentava la

legittimità degli atti, il coordinamento di tutta l'attività; credo nella Giunta, che non deve fare la bella statuetta, ma deve lavorare, e per questo sappiamo benissimo che ci vuole un impegno costante.

Quindi, il Sindaco deve prima di tutto avvalersi di questi collaboratori, che sono la Giunta, che deve rappresentare la cittadinanza, poi ci sono i 7 Direttori d'area, o quanti sono. 7 o 9 ne abbiamo? Che non prendono solo lo stipendio, ma hanno anche il diritto cosiddetto di firma; cose che non prendevamo noi come Sindaci quando addirittura venivano a portarci le pratiche da firmare, con rischi molto, molto pesanti.

Quindi, io accetto di buon grado che in qualche modo, visto che la legge lo consente, il Sindaco possa avvalersi di questi collaboratori.

Questa situazione mi ha anche un po' spiazzato, perché non mi sono sentito in qualche modo, come rappresentante della maggioranza coinvolto nell'organizzazione dell'Amministrazione; avrei preferito se fossi stato in qualche modo coinvolto, avrei puntato i piedi, perché il Sindaco avesse nominato nella sua interezza la Giunta. E questo sta creando qualche problema.

Quindi, il mio auspicio è questo, che prima di ferragosto il Sindaco nomini la Giunta; non siamo in gioco per aspirare ad Assessori. Quando ci hanno detto che dovevamo fare un passo indietro rispetto a quella che poteva essere... l'abbiamo fatto tranquillamente, però giustamente questo non significa che non vogliamo essere protagonisti e prenderci le nostre responsabilità; però allo stesso tempo essere coinvolti in quelli che sono gli indirizzi.

Quindi, l'appello che faccio e colgo l'occasione di questo dibattito, è che il Sindaco prima di ferragosto prenda in mano la situazione e nomini la Giunta nella sua interezza; allora, posso capire che lo staff, che è stato nominato, possa lavorare in sincronia con la Giunta e col Sindaco, in modo da dare uno slancio a questa Amministrazione, perché da fare c'è molto.

Stiamo muovendo i primi passi, ci vuole un po' di organizzazione e più collegialità nelle decisioni, perché le decisioni a comparti separati possono rendere per un mese, due mesi, ma poi non servono a niente; prima o poi scoppia la situazione.

Quindi, questo è visto da uno che ne ha visto di crude e di cotte; so che su queste cose qui bisogna dare linearità. E l'appello che faccio al Sindaco è questo: entro ferragosto che Selargius abbia la Giunta nella sua interezza.

Per quanto riguarda il discorso della mozione presentata, abbiamo risolto il problema, che non si andava incontro a delle illegittimità; mi sembra che questo poteva interessare solo i Dirigenti.

Quindi, su questo, anche se poi ognuno dà un parere personale di carattere politico; ripeto, è un qualcosa che proviene da lontano. Non sono molto convinto di questo e specie e volentieri quando poi ci si mette anche un po' di pepe in queste decisioni, che visto da cittadino, perché ancora io sto ragionando come cittadino...

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO PASCHINA RICCARDO

Consigliere Melis, la posso invitare a riprendere la discussione sulla mozione?

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL CONSIGLIERE
MELIS GIULIO**

Sì, la mozione è da respingere perché è stata superata la cosa, però giustamente non posso esimermi dal mettere il dito sulla piaga, che in qualche modo bisogna rimarginare quanto prima, anzi prima di ferragosto.

Grazie.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL CONSIGLIERE
SCHIRRU PAOLO**

Presidente, ho sentito l'intervento del Consigliere Melis, e ne condivido un attimino le perplessità, vista l'esperienza del Consigliere...

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO PASCHINA RICCARDO

Quindi, lei è d'accordo sul bocciare la mozione?

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL CONSIGLIERE
SCHIRRU PAOLO**

No, mi scusi, Presidente, è già la seconda volta, mi piace che lei voglia colloquiare con me, mi fa anche altrettanto piacere farlo, ma vorrei concludere il mio intervento.

Il Consigliere Melis è un Consigliere che ha la sua esperienza, e se matura perplessità, soprattutto su aspetti comportamentali, mi sembra che sia condivisibile, senza dubbio; qua si tratta di capire due aspetti che, tra l'altro, sono abbastanza differenziati tra loro: il primo aspetto sulla legittimità, scusatemi, non siamo noi Consiglieri a doverlo stabilire, ma io mi sarei aspettato in qualche modo un intervento da parte del legittimo rappresentante in Consiglio Comunale, che è la dottoressa Sesta, che dovrebbe in qualche modo garantire, rispetto alla condizione di legittimità, la verifica dell'atto.

Questo l'ha fatto? Penso che l'abbia fatto precedentemente; noi abbiamo forti perplessità sul problema, soprattutto alla luce dei Decreti Legislativi vigenti; è un fatto interpretativo sulla gestione, o sulla intromissione sulla gestione, che è impossibilitata ai componenti, ma che comunque in qualche modo interferisce direttamente attraverso l'azione del Sindaco.

Per cui ci sono pareri discordanti; io non voglio neanche entrare, perché non mi interessa. E devo dire che sono anche abbastanza imbarazzato per quanto riguarda le figure di due persone, che io stimo personalmente, e mi dispiace anche affrontarlo, però il tema politico è sicuramente quello prevalente, l'hanno detto tutti, l'avete detto anche voi, e non può essere sottaciuto, perché qua si tratta di un problema che è visibile nei confronti di tutti.

Io mi rifaccio ai discorsi trasparenza di prima, evidentemente la Giunta, e questa maggioranza ha altre intenzioni rispetto al confronto con i cittadini e la popolazione, rispetto a quella che è la mia interpretazione, quella del mio Partito, ma anche della minoranza; su questo non c'è dubbio, è evidente.

L'equazione oggi di politica e risoluzione dei problemi personali con la politica è un fatto attuale, sulla bocca di tutti; parliamoci chiaro, perché non è che è evidente. Così come la politica, il mandato politico trascinato da fatti consequenziali è un aspetto che inquieta, perché è inquietante; nel senso che se io mi candido, e mi fossi all'interno della maggioranza, e il giorno dopo il Sindaco mi avesse messo lì, il casino l'avreste fatto voi; abbiate pazienza, perché il problema sarebbe stato lo stesso: mi dimetto e faccio il Capo di Gabinetto del Sindaco per prendermi lo stipendio di € 2.200 al mese.

Questo è l'aspetto grave che i cittadini non capiscono, e che non si può capire rispetto alla politica, che non c'entra niente con le piante organiche; io sono assolutamente d'accordo, se dobbiamo discutere di pianta organica, io vi dico che rispetto alla maggioranza del passato io non ho mai condiviso la ripartizione in aree di questo tipo; non ho mai condiviso la non presenza, in una città come Selargius, che è all'altezza di Alghero, di Olbia, di altre città importanti della Sardegna, e non ha un Dirigente.

Abbiate pazienza, allora su questi temi, se ci vogliamo confrontare, apriamo tutto quello che volete di discussione e ne facciamo per ora; le stiamo affrontando adesso in Città Metropolitana, dove anche lì ci sono carenze, esistono altri aspetti; il funzionamento dell'ente è una cosa; il Sindaco e questa maggioranza sta dando un'interpretazione di continuità, quella che era l'interpretazione di Cappai, che io ho sempre contestato, perché ritengo non sia funzionale e i risultati non si vedono; e i funzionari, con questo tipo di organizzazione, lavorano male.

Quindi, questo è uno degli aspetti che discuteremo quando il Sindaco ci porterà le dichiarazioni programmatiche, sapremo dire che cosa pensiamo noi rispetto all'organizzazione e a che cosa ci vorrebbe per l'Ente per fare altre cose; di quello che è stato il passato non me ne frega assolutamente niente, onestamente di andare a fare i conti in tasca a uno che ha preso € 130.000, o ad un altro che ne ha presi 40.000 o 60.000, o a pensare che il mio amico per due volte è stato nominato prima Capo di

Gabinetto e altre cose, ha preso magari tre volte quello che doveva prendere per arrivare a racimolare, in base alla pensione che aveva; abbiamo buttato tre volte quello che si doveva buttare, e non faccio nomi perché non mi piace farne, però se dovessimo andare a conteggiare tutte le stupidaggini fatte, stupidaggini tra virgolette, le cose fatte o non fatte dalle Amministrazioni, non ne verremmo mai fuori.

Oggi il problema è diverso; il problema è capire, intanto, in base a un funzionario che ha ricoperto in una fase transitoria un incarico all'interno di un ente comunale, essendo comunque direttamente a contatto con aspetti di gestione, anche nel merito, ed ha un aspetto, e mi riferisco alla persona che era stata nominata in Campidano Ambiente e ha ricoperto e oggi sta di nuovo ricoprendo lo stesso incarico di una volta; e questo è il primo aspetto, che è diverso dall'altro.

L'altro è il merito politico, che dico è l'equazione che è per i cittadini, e che mette in imbarazzo a me come amministratore, non perché io voglia dire... perché tutti mi chiedono, indipendentemente che sia una persona di maggioranza o di minoranza, qua io vedo anche nel pubblico gente che ha figli, ingegneri, dottori, che sono disoccupati, nella stessa misura in cui aveva il problema la nostra amica Consigliera che si è dimessa, e che non hanno questa opportunità di avere un cugino, che sicuramente l'ha messa in condizione di avere un posto.

Questa è la verità; purtroppo quello che dice la gente fuori è questo, ma non è che ci dobbiamo nascondere per non dirlo, le dobbiamo dire.

Allora, queste cose nella politica dovrebbero essere evitate; e queste sono delle condizioni che mettono malumori, e a me non mi piacciono questi dibattiti, si sarebbero dovuti forse fare anche a porte chiuse, ma è giusto che se ne parli.

E ha ragione il Consigliere Melis a trovarsi in imbarazzo, perché penso che viva la stessa condizione a casa sua, nei confronti di una condizione che non può essere rispettata, o che lui non ha potuto rispettare perché non aveva la forza politica di imporla.

E così come mi posso lamentare io, che ho un figlio che sta lavorando all'estero, non è qua; magari gli avrebbe fatto piacere una condizione simile.

Allora, su queste cose dobbiamo imparare a fare altri ragionamenti, ma non perché vogliamo essere cattivi a pulire questo e questa; per impedire che queste cose, solitamente una persona quando deve essere collocata... perché diversamente dovete dirmi qual è il superpotere, la super capacità professionale che queste persone hanno per ricoprire quei ruoli rispetto ad altri; me li fate vedere i curriculum? Si possono vedere? Li possiamo esaminare?

Io non penso che abbiano delle super capacità rispetto a tanta altra gente, che sarebbe nella condizione di esaudire anche nella stessa forma al Sindaco, sulla base di una scelta discrezionale e personale, anche di fiducia, per carità, senza levarla, ma ce ne saranno altri 100 uguali a Selargius, penso, forse anche migliori.

Io questo non l'ho visto, allora io dico e invito a riflettere il Sindaco e la maggioranza; questo è un atto che mette in forte imbarazzo non solo la maggioranza, ma anche la minoranza, perché io mi sento imbarazzato a dover difendere il Consiglio Comunale, o il Sindaco, che è rappresentante di tutti in questo momento, rispetto ad un problema del genere.

Quindi, io vi invito non solo ad approvare la mozione, ma a riflettere e probabilmente pensare un altro provvedimento, che sia più giusto nei confronti di tutta la cittadinanza.

Grazie.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA ALLA CONSIGLIERA
PUDDU VALERIA**

Grazie, signor Presidente.

Premetto che su questo argomento ero già intervenuta manifestando anch'io la mia perplessità sulla nomina di questo Ufficio, che legittimamente può essere nominato dal Sindaco; però la nostra perplessità immagino che non viene solo dai banchi di quest'Aula, premetto che sicuramente come sono stata contattata io da altri cittadini, anche i colleghi della minoranza abbiamo avuto qualche rimostranza da parte dei cittadini, in quanto si ritiene inopportuno, anzitutto da un punto di vista

politico, la nomina di questo Ufficio, composto da 4 persone che, viste le risorse, agli Uffici che come ho già detto sono perennemente in affanno.

Niente, io ho solo un dubbio, scusate ma io non sono esperta, ho visto le due determinazioni, mi chiedevo come mai manchi il visto di regolarità amministrativa, che è della Segretaria Comunale; mi chiedo se sia opportuno che questo visto ci sia, oppure se non è importante in questo caso.

Grazie.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL CONSIGLIERE
AMBU PIER PAOLO**

Grazie, Presidente.

All'inizio, quando ho incominciato a vedere il mini diluvio di interrogazioni, una integrata da un'altra, più la mozione che stiamo discutendo, integrata dall'informativa anche su L'Unione Sarda, mi sembrava di dover ragionare di una cosa seria, mentre invece mi sembra che sia una cosa assolutamente strumentale.

I Consiglieri che hanno firmato le interrogazioni e le mozioni, che rispetto a tutti noi messi insieme per mestiere conoscono meglio di tutti noi le leggi, evidentemente sapevano che questo intervento loro non voleva portare assolutamente a niente, in termini di accertamento di illegittimità, in relazione al fatto che erano ben consapevoli che le norme citate erano assolutamente inapplicabili al caso di specie.

La funzione degli staff è una funzione di indirizzo e di controllo che, mi insegnate, non ha potere gestorio, non ha una rilevanza esterna, non produce atti che impegnano l'ente; io sono convinto che voi lo sappiate, perché se non lo sapete, sarebbe stato pericoloso che Selargius avesse eletto voi ad amministratori, in presenza di carenze così gravi da un punto di vista della cognizione del diritto.

In ordine alle pulci fatte, così si vuole dire, alle persone, tutti a dire "Non lo vogliamo fare, è un problema di politico"; non è vero, lo state facendo, state tagliando i vestiti, i panni addosso alle persone perché vi fa comodo, perché andate a dire quante persone avrebbero voluto quel posto? Quante Amministrazioni ci sono del vostro colore politico che avrebbero potuto dare quel posto anche al figlio di Paolo Schirru che appena parlato, anziché farlo andare all'estero? Cagliari, Quartucciu, Sinnai, Settimo, gli altri non me li ricordo; ce ne sono tante sicuramente.

Ora Selargius da sola deve risolvere tutti i problemi di carattere occupazionale che altri, come hanno voluto ricordare, hanno voluto risolvere il problema occupativo e di viaggio del caro Tommasi, quello dei 150.000 all'anno.

Quando questi nostri quattro benefattori costano: Contu 45.240, leggetevi gli impegni di spesa, oneri compresi.

La smetta di fare il Presidente, come dire l'ologramma del Presidente.

Interventi fuori ripresa microfonica

Purtroppo, per posizione, vedo la gestualità, il modo di interpretare il ruolo del Consiglio, e per questo motivo mi sono permesso di rivolgermi al Consigliere Lilliu, che gli piace fare il mancato Sindaco da una parte, il Presidente dall'altra parte ancora, dà la parola ai Consiglieri, impone il silenzio e quant'altro. Facciamo una cosa, ognuno si prenda il suo posticino che il destino gli ha riservato, facciamo il nostro interventino, bello o brutto che sia, e ognuno sta al suo posto.

La signora Contu Cristina, che credo che nel momento in cui fece l'Assessore, abbia contribuito a servire la comunità da Assessore; credo che nel momento in cui si è voluta candidare al Consiglio, abbia voluto candidarsi a continuare a servire la comunità; così come credo che nel momento in cui forse gli è stato chiesto di abbandonare la posizione comoda del Consiglio e andare un pochettino a lavorare con più intensità rispetto a quanto facciamo noi, sta continuando a servire la comunità. Poi voi siete magnifici, perché per alcuni versi sicuramente avreste trovato un sacco di persone disposte a coadiuvare il Sindaco, assolutamente senza un ristoro di carattere economico; io non conosco la signora Contu, proprio non la conosco benché selargina, ma dubito che stesse morendo di fame e stesse cercando il posticino al Comune, dubito, così come avete voluto dire, qualcuno di voi lo ha detto; io ne dubito.

Comunque se ne avreste la forza, fate una norma che dica che negli organi di staff, dopo quando l'avrete introdotta, si va gratis et amore e dei, così non si dà fastidio a tutti gli altri che voi adesso pompate e strumentalizzate.

La signora Contu, con i suoi bei 9.000 e oneri accessori, fa € 45.249; la signora Erica o Vivian, non so qual è il nome, o cognome, non la conosco, quella signora là, 37.360, perché credo che stia a un part-time all'82%, credo; le altre due, in fieri, costano ciascuno di loro 22.070. Questo lo dicono gli impegni di spesa che stanno sui bilanci, che ci passano sotto il naso. La fine della fiera fa 126.740.

In termini di contributo di risoluzione del problema del lavoro a Selargius, il Sindaco Concu si dimostra essere assolutamente più efficiente, perché con meno soldi fa lavorare molte più persone.

Io credo che a questo punto proseguire sia assolutamente inutile; io raccomanderei, e vorrei lasciare da parte il voto di scambio, Salvatore, è la seconda volta che tu citi voto di scambio in questo Consiglio; ma sei esperto in voto di scambio? Ma ne sai qualcosa? Forse Campidano Ambiente? Non lo so.

Campidano Ambiente è nata in un periodo, che facevi in quel periodo?

Interventi fuori ripresa microfonica

Facevi il gioiello o l'Assessore, e il presidente della squadra di calcio...

Questo vuole essere il richiamo ultimo per evitare che quando andiamo a discutere di cose che vogliono essere seria e che riguardano la pelle degli altri perché, come si dice, sulla pelle degli altri strisce larghe, sulla propria pelle uno invece le fa fini fini, con l'anestesia, dice "Mi fa male". Non si fa così.

Quindi, lasciamo perdere voti di scambio quando non sono cose acclamate, delle quali vi è l'obbligo di andare a denunciare il fatto; non si denunciano così, nuvolette, si devono denunciare fatti.

Vi ringrazio.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL CONSIGLIERE

LILLIU FRANCESCO

Intervengo ai sensi del regolamento. Grazie, Presidente.

Si può intervenire due volte per punto. Mi avvicino idealmente al Consigliere Ambu; ha ragione, poi diceva "Palmieri rosica, la minoranza rosica", assumo qui la veste di Sindaco mancato; ti ringrazio per la qualifica di Presidente del Consiglio mancato, e mi unisco idealmente a te, Assessore mancato. In due ne facciamo tre.

Detto questo, vado avanti e vado brevemente a dire che il mio obiettivo è riportare la discussione al centro; qui non si stanno facendo le pulci a quanto ha speso il Sindaco; qui non si stanno facendo le pulci alle capacità e alle qualità; qui non si sta insistendo neanche più di tanto su quella che è una procedura di legge, sulla quale io in apertura ho detto che vedo tutte e due le interpretazione della norma, e anzi...

Il problema, che voi state abilmente nascondendo, è uno solo: Selargius vanta il mirabile primato di essere l'unico Consiglio in Italia nel quale un Assessore, dopo che diventa Assessore, entra nello staff. Questo è un dato tristemente incontrovertibile, che possiamo...

Che un Assessore fino a 20 giorni prima da Assessore...

Però se posso parlare, dico che noi per l'ennesima volta, visto che hai usato l'aggettivo ennesima, per l'ennesima volta vi è un Assessore, che dopo poco tempo, pochissimo, non mesi, giorni dall'essere cessato dalla carica di Assessore, viene assunto nello staff del Sindaco. È un dato obiettivo.

Noi invitiamo il Consiglio ad un ragionamento; il ragionamento è di andare a superare, revocando determinate nomine non sulle persone, ma sull'opportunità e sul merito politico della cosa, che sta nella valutazione che fa ciascun Consigliere.

Ora l'ha detto molto più crudemente Paolo Schirru dicendo "Se l'avessimo fatto noi, l'avreste detto voi". Io non lo so perché sicuramente è un tema che ci sta; voi avete per la seconda volta su due, un caso che in Italia veramente fa scuola, assunto un ex Assessore, un Assessore freschissimo.

Parlo perché ce l'ho di fronte, ai tempi, persona valida, altrettanto adesso persona sulle cui capacità non mi metto qui a discutere; sul merito politico, lo fate solo voi in Italia.

È per questo che noi chiediamo di rivedere questo atto.
Grazie.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO PASCHINA RICCARDO

Grazie, a lei Consiglierebbe Lilliu.

Finalmente dopo tanto tempo per la prima volta sento dire che qua probabilmente non c'è niente di illecito, e quantomeno questo le fa onore; le fa veramente onore. È stato l'unico ad averlo fatto; quindi, onore al merito. Magari piuttosto che farlo dopo due anni, poteva farlo anche immediatamente.

Prego, le concedo persino ancora la parola.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL CONSIGLIERE
LILLIU FRANCESCO**

La ringrazio, Presidente; per fatto personale.

Io sinceramente, Riccardo, ti invito a svolgere il tuo ruolo di Presidente del Consiglio e di non appropriarti di una funzione ingrata e gratuita, che è il ruolo di mio portavoce.

Quindi, ti chiedo di attenerti a quello che è l'esercizio delle tue funzioni, e non mi sento di aggiungere niente rispetto a quello che ho detto.

Grazie.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO PASCHINA RICCARDO

Sa bene, Consigliere, che io mi posso esprimere anche nel merito.

C'è qualcun altro che vuole intervenire, per cortesia? Altrimenti passiamo immediatamente alla votazione.

Il signor Sindaco; prego, signor Sindaco.

IL SINDACO CONCU PIER LUIGI

Grazie, signor Presidente.

A questo punto mi viene veramente da ringraziare tutti i Consiglieri, sia i Consiglieri che hanno presentato l'interrogazione il 27 di luglio, integrata con la mozione il 1° di agosto, perché mi sono arricchito veramente, ho dovuto studiare perché è una materia complicata, qua ci sono degli avvocati in Aula, più di uno, c'è qualcuno che esercita la professione di avvocato, altri laureati in legge; oggi mi ha fatto piacere veramente sentirli.

Da questo dibattito, sicuramente importante, sono uscite fuori delle cose, alcune mi hanno un po' anche dato fastidio, perché dire: questa è una nuova Amministrazione, che non ha nulla a che vedere con l'altra, questa è nuova, un nuovo percorso, un nuovo cammino; il mio staff è uno staff che viene nominato in modo fiduciario, per cui l'ho nominato io.

L'hanno detto i Consiglieri prima, chi si propone alla volontà popolare, si candida al consenso, magari mettendo prima a disposizione il suo impegno facendo l'Assessore, gli viene riconosciuto anche il consenso popolare; non vedo cosa ci sia di male chiamarla nello staff. Ma ancora di più dico che quando ho nominato lo staff, ho iniziato a nominare lo staff, perché giustamente anche il Consigliere Melis ha messo in evidenza il fatto che la Giunta è a metà, è al 50%, sui sei Assessori, il numero massimo che devo avere all'interno della mia Giunta, ne ho numero minimo, stiamo andando avanti tranquillamente. Anche lo staff, che deve coadiuvare il Sindaco e gli Assessori è in numero minimo; ho detto che sono quattro, ne mancano ancora due, manca l'addetto stampa, è molto importante per avere relazioni col mondo esterno, cosa che non abbiamo mai avuto nei quattro anni passati, e manca ancora un tecnico, nostro istruttore direttivo, che andrò a nominare quando la Giunta sarà completa. Ecco perché lo staff è composto solo da due persone e non da quattro, perché, come ha fatto notare il Consigliere Melis, la Giunta va completata il prima possibile.

Poi prendere Selargius come cattivo esempio mi sembra un po' che si stia esagerando, visto che questo è il terzo mandato che ci accingiamo a percorrere tutti quanti assieme e il consenso popolare si

è visto anche in queste elezioni; è venuto fuori, ci hanno eletto, ci hanno votato, nel senso che questo Consiglio è stato votato, di cui tanti di noi stanno qua da oltre dieci anni, alcuni cinque. Per cui stiamo andando avanti; se la gente ci riconosce eleggendoci a Sindaci o Consiglieri Comunali, perché qua ho un Consigliere Comunale che sta all'opposizione da dieci anni, però ha un consenso popolare sicuramente molto importante...

Interventi fuori ripresa microfonica

Quindici? Molto importante, vuol dire che la gente riconosce il suo lavoro, il suo impegno, e ha il consenso popolare.

Sembra strano quando poi si parla di uno staff, oggi nominato nel numero minimo, tutti questi discorsi che i Consiglieri hanno messo in evidenza, questo dire: nominare un Consigliere Comunale che addirittura si fa, si pensa venti giorni prima era Assessore; ma ci siamo dimenticati che l'Assessore Regionale ai Trasporti, Deiana, è stato nominato Presidente dell'Autorità Portuale, ma non è Capo di Gabinetto di un Sindaco di un Comune di 30.000 abitanti, è Presidente dell'Autorità Portuale di Cagliari, una cosa che vale quanto un Assessorato Regionale, in una posizione di vertice, cioè è un Dirigente, un alto Dirigente; cosa che tutti quanti ormai abbiamo visto, che i nostri addetti di staff non sono Dirigenti, c'è scritto nel contratto che ho portato, sono Istruttori direttivi.

Per cui, come c'è scritto nel contratto: *“In ossequio al principio fondamentale della separazione dei poteri tra politica e burocrazia, rafforzato dell'articolo 90, comma 3 bis, del Decreto Legislativo 267 del 2000, ai componenti degli Uffici di staff non possono essere attribuiti compiti di amministrazione attiva, o comunque gestionali, che sono riservati alla struttura burocratica, ma solo di indirizzo e di controllo”*.

Ben diverso è dall'essere Presidente dell'Autorità Portuale, dove vado a gestire milioni e milioni di euro; ciò significa che ho potere gestionale economico. Cosa che lo staff non ha.

Stesso discorso è stato fatto al Sindaco di Roma, ma lì il Capo di Gabinetto di Roma gestisce ben altri numeri, gestisce soldi; però anche lì, Cantone, che io rispetto, l'ANAC la rispetto: *“All'incarico di Capo di Gabinetto – cioè di staff – non si può applicare la norma in materia di inconfirmità e incompatibilità, che discende dalla Legge Severino; queste figure non sono ricomprese nel perimetro fissato dalle disposizioni legislative”*, è quanto emerge da un parere dell'ANAC dell'Autorità Anticorruzione richiesto il 4 luglio dal Sindaco di Roma, Virginia Raggi, e riguarda, facciamo il nome, alla nomina del suo Capo di Gabinetto.

Ben diverso dal nostro Capo di Gabinetto che, come diceva il Consigliere Ambu, guadagna € 35.000 all'anno; forse lì ne guadagna 250.000 all'anno; forse, non lo so, ma non mi interessa.

Per cui gli incarichi di staff sono sicuramente a supporto del Sindaco, che oggi, con tutti gli adempimenti di legge, si trova veramente in difficoltà; siete voi che siete venuti, voi nel senso non tutti quanti voi, perché molti di voi sono appena arrivata in Consiglio Comunale, che dicevate che il Sindaco Cappai, in questo momento faccio il nome, e lo ringrazio per quello che ha fatto, faceva l'ordinaria amministrazione; bene, era segregato in quella stanza, perché da un mese che sono Sindaco sto facendo l'ordinaria amministrazione, veramente. Io da questa ordinaria amministrazione ne voglio uscire; il nostro Sindaco Cappai in questi anni ha fatto l'ordinazione amministrazione e la straordinaria amministrazione, alcune volte rimettendoci anche la salute, anzi di più di una volta in questi dieci anni di mandato.

Non ho nessuna intenzione di rimetterci la salute, e voi, con tutti quanti voi, fare la straordinaria amministrazione, cioè avere quel contatto col territorio che alcune volte al Sindaco manca. Per cui non devono fare politica soltanto i Consiglieri Comunali, se permettete sono dieci anni, o quindici che mi candido, ogni volta vengo eletto e voglio continuare a fare politica; ciò significa che voglio continuare a tenere i rapporti con la gente, perché io voglio sentire questa gente che in giro dici “Gigi, ma hai assunto un ingegnere, hai assunto un Capo di Gabinetto”, stranamente questo Capo di Gabinetto c'è da cinque anni qua nel Comune, sta iniziando il sesto anno, ma non sono pazzo io, dopo che una persona la formo, a tirarla via; l'abbiamo formata, ci sta aiutando e ci continuerà ad aiutare.

Stessa cosa dicasi per l'ingegnere in staff; l'ingegnere in staff ho ritenuto che le sue competenze, visto come ha gestito l'Assessorato ai lavori pubblici, fossero importanti, a mia supporto, e l'ho nominata io nel mio staff, è solo mia responsabilità aver nominato quella persona nello staff.

Come vi dicevo prima, questa interrogazione e questa mozione mi hanno dato un po' la voglia di studiare, anche materie complesse; materie complesse che non dovevo trattare io, io avevo scelto lo staff, poi dopo le firme sono qua, alla fine, questo è il contratto dello staff, c'è scritto: "Il Direttore delle risorse umane area 4", non l'ho firmato io. E questo bel contratto, come diceva il Consigliere Colombu, esperto perché il suo lavoro a livello regionale, dice "Ha recepito tutte le ultime normative", è qua a vostra disposizione. "Ha recepito tutte le ultime normative.

Per cui ci sono due passaggi semplicissimi, prima di chiudere, proprio velocissimi: *resta fermo il divieto di attività gestionale, anche nel caso in cui nei contratti individuali di lavoro il trattamento economico, prescindendo dal possesso del titolo di studio, è parametrato a quello dirigenziale*; questo non è altro che l'articolo 90 del Testo Unico degli Enti Locali; ciò significa che il mio staff non sono Dirigenti, sono categoria D1, non hanno potere gestionale, perché l'articolo 90 lo vieta, non sarebbero potuti essere nominati.

Gli incarichi dirigenziali interni, gli incarichi di funzione dirigenziale, comunque denominati, che comportano l'esercizio in via esclusiva delle competenze di amministrazione e gestione, nonché incarichi di funzione dirigenziale nell'ambito degli uffici in diretta collaborazione, conferiti a dirigenti o altri dipendenti, ivi comprese le categorie di cui all'articolo 30 Decreto Legislativo del 30 maggio 2001, numero 165, appartenenti ai ruoli dell'Amministrazione, che conferisce l'incarico... alla Pubblica Amministrazione.

Qua ci sono indicati tutti i motivi per cui uno staff non è un incarico apicale, non ha poteri gestionali, non ha potere economico. Ecco perché chiedo al Consiglio Comunale e dico sicuramente che la mozione va respinta, senza voler entrare nel merito del fatto che abbiamo mandato sul giornale delle persone, che sinceramente è successo anche a me di finire sul giornale alcune volte, anche alcune volte perché me lo sono meritato, altre volte in modo antipatico, perché basta un'interrogazione e poi si finisce nel giornale nel modo sbagliato. E sono cose che dispiacciono; io non le auguro a nessuno, tantomeno a due persone che, io sono un politico, di conseguenza ci sta, non c'entrano niente e stanno svolgendo il loro lavoro in modo professionale, perché il nostro Capo di Gabinetto è stato riconosciuto da tutti quanti, adesso è stato riconfermato, penso anche dall'opposizione, che il nostro Capo di Gabinetto è stato di grande aiuto, è andato oltre l'essere un Capo di Gabinetto, ma ha messo a disposizione a tutta Selargius la sua professionalità. Io sono sicuro, per come la conosco, che anche l'ingegner Contu riuscirà in questi anni a dimostrare tutta la sua professionalità e il contributo che riuscirà a dare alla cittadinanza.

Per cui per me la mozione è da respingere, il Consiglio Comunale è sovrano; mi dispiace che alcune volte vengono portati questi tempi. Lo ripeto, perché penso che sia la quarta volta che lo dico, vengono portati dei temi che ci fanno restare in Consiglio Comunale dalle 19:30 alle 23:00, e io sono sicuro che questa discussione non ha prodotto un minimo di crescita al nostro Paese; a noi sì, forse un po' ci ha fatto crescere culturalmente grazie a delle persone esperte, almeno a me, che sono intervenute e ci hanno dato tante indicazioni.

Per cui invito ancora una volta il Consiglio Comunale, maggioranza e opposizione, a confrontarsi su temi che possano, come ha detto il Consigliere Schirru prima, portare sviluppo e posti di lavoro; il Consigliere Ambu prima mi hai fatto ridere, posso essere ricordato come quel Sindaco che ha portato lavoro: quattro dipendenti in più al Comune di Selargius. Per cui spero che questo Comune si confronti su temi, e che posti di lavoro ne porti veramente tanti altri, e dovremmo essere orgogliosi di questo, se ci riusciamo.

Grazie.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO PASCHINA RICCARDO

Grazie a lei, signor Sindaco.

Portiamo alla votazione la mozione presentata dai sottoscritti Consiglieri.

Si procede alla votazione per alzata di mano:

Consiglieri presenti	Voti favorevoli	Voti contrari	Astenuti
22	8	14	0

Con 14 voti contrari, la mozione non è approvata.

Chiede di intervenire ancora per un breve intervento il Sindaco; prego, signor Sindaco.

IL SINDACO CONCU PIER LUIGI

Soltanto per salutarvi tutti quanti, anche i nostri concittadini che stanno nel pubblico; sono stati mesi molto pesanti per tutti quanti noi, ci sono state le elezioni, una campagna elettorale lunga, pesante, anzi ci sarà la prossima campagna elettorale e in futuro cercheremo anche di farla un po' più serena e tranquilla.

Per cui per augurarvi a tutti quanti un buon riposo, ci rivediamo a settembre, così come concordato, se non casi del tutto eccezionali e urgenti che ci potrebbero portare in Consiglio Comunale, magari trovando i numeri tra maggioranza e opposizione, per qualche caso del tutto eccezionale.

Grazie e buon riposo.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO PASCHINA RICCARDO

Grazie a lei, signor Sindaco.

Ricordo a tutti i Consiglieri Comunali che martedì abbiamo la riunione per la votazione dei Presidenti e dei Vicepresidenti delle Commissioni consiliari, per cui ricordo l'orario, dalle 11:00 in prima convocazione, alle 12:00; lo dico perché ho notato che c'era un errore nella convocazione, nel senso che mancano alcuni Consiglieri, soprattutto i nuovi entrati, mentre ci sono ancora richiamati alcuni Assessori; ecco perché lo volevo dire. Comunque domani dovrebbe arrivare la modifica a tutti i Consiglieri. Lo facciamo qui in Aula consiliare, perché la convocazione era per via Confalonieri, ma mi hanno fatto notare che tutti non ci stiamo.

Io ringrazio tutti e dichiaro chiusa l'adunanza; il Consiglio sarà convocato a domicilio.

ALLE ORE 22.⁵⁰ IL PRESIDENTE CHIUDE I LAVORI E SCIoglie L'ADUNANZA

Il Presidente	Il Segretario Generale
<i>Ing. Paschina Riccardo</i>	<i>Dr.^{ssa} Sesta Carla</i>